



FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO XII - N. 8-9 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - AGOSTO-SETTEMBRE 1986

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



24 maggio - Cattedrale di Foligno

**Benedizione della Bandiera da parte di S.E.
il Vescovo Diocesano Mons. Giovanni Benedetti**



Qualcuno ti cerca:

La reperibilità immediata e sempre. Un'esigenza fondamentale per gli "indispensabili": medici, professionisti, dirigenti, manutentori, venditori.

A questa esigenza risponde **teledrin**, un cercapersone tascabile in grado di ricevere segnali in un raggio di 30 Km. dal centro di Roma. Oggi il Servizio di Teleavviso Personale- **teledrin**, gestito dalla SIP, può essere fornito con

due diverse chiamate

il che consente al possessore dell'apparecchio di distinguere se il segnale proviene, per esempio, da casa oppure dall'ufficio.

Basta fare il **168** seguito da uno dei due numeri personalizzati ed il **teledrin** si mette a suonare. Funziona all'aperto, in auto, in autobus, in casa. Memorizza le chiamate. Costa come un pacchetto di sigarette al giorno. E ti trova sempre.

Chiedilo alla SIP. 187. O ritiralolo direttamente presso gli uffici della Agenzia SIP di Roma.

teledrin ti trova.

SERVIZIO DI TELEAVVISO PERSONALE



Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.



N. 8-9 Agosto-Settembre 1986

SOMMARIO

Lotta agli stupefacenti	4
Consegnata la Bandiera alla Sezione di Foligno	5
Attività del C.N.I.P.P.	7
Cariche Sociali	12
Al vostro servizio	13
I nostri caduti	15
Vita delle Sezioni	17
Soci... amici scomparsi	35

Fulgore di medaglie per gli atleti delle FF.OO. ai Campionati Europei di atletica a Stoccarda

In molti abbiamo seguito con commozione e orgoglio le splendide prove dei "nostri" atleti dei Gruppi Sportivi "FIAMME D'ORO". Segno di una disciplina, di un impegno, di un onore.

Stefano Mei, classe 1963, di La Spezia, Agente Scelto, ha vinto la gara più bella e più dura: i 10.000 metri, precedendo i connazionali Cova e Antibo, Medaglia d'Oro.

Si è ripetuto ma non del tutto nei 5.000: scattato ai 300 ha preso perentoriamente la testa per essere poi superato dal fuoriclasse inglese Buckner. Una medaglia d'argento che vale l'oro, per noi.

E pari segnalazione merita Alessandro Andrei, Agente Scelto dei Gr. Sportivi FF.OO., campione italiano nel getto del peso con m. 22,06 (record quest'anno migliorato).

Ha perduto la medaglia di bronzo per un centimetro; aveva esaurito i suoi lanci ed era terzo: m. 20,73. Ma, a questo punto il tedesco Beyer tocca i 20,74. Sfortuna anzitutto, obbiettive difficoltà, poi.

La pioggia quel giorno ha, specie in questa gara, messo in difficoltà tutti, ma forse meno i nordici, abituati a gareggiare in tali condizioni.

E poiché sappiamo che questi successi richiedono un lungo e attento lavoro materiale e psicologico vogliamo ringraziare i nostri tecnici e, in primis, per tutti, il Magg. Gen. Colombo Vari, cui la Polizia e lo sport Italiano molto devono.



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Dante Fabbri - Ugo Nigro
Alberto Fiaschetti

Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Per il 1986 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale ordinario L. 6.000
Sostenitore L. 15.000 - Benemerito L. 40.000
Estero il doppio

Sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI)

Questa è la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

A. GUIDA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA, FUSCO E...	L. 10.000
A.1 CODICE PENALE E CODICE DI PROC. PENALE - XII edizione...	L. 85.000
A.4 DEL ATTO DI POLIZIA SUCCESSIONARIA, De Benedetti	L. 12.000
A.8 MANUALE PRATICO DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA, Conogoli	L. 8.000
A.9 LA NUOVA PENALE - INCOMPATIBILITÀ, Conogoli	L. 8.000
A.10 IL DIRITTO IN CASO DI MORTE INTESTATA, Conogoli	L. 7.500
A.11 LE DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO, Mazzoni	L. 6.000
A.12 LE ARMI E GLI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, Conogoli	L. 5.000
A.13 L'ASSISTENZA DELLE ARMI PER LE INDAGINI A POLIZIA, Luzzi	L. 5.000
A.14 IL FALSO DOCUMENTALE, Luzzi	L. 5.000
A.15 MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE, Pavesi	L. 5.000
A.16 SEZIONI AMMINISTRATIVE E DEMONSTRATIVE DI DELITTI E CONTRAVVENZIONI, Proietti	L. 5.000
A.17 ARMI IN MATERIA DI CORRESPONDENZA, Sacco	L. 5.000
B.2 IL CODICE DELLE LEGGI SULL'INGIUNGIAMENTO (art. 101 del regolamento), Costantini	L. 12.000
B.4 RISERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERSEZIONE DELLE COMUNICAZIONI, Conogoli	L. 10.000
B.14 CAMPANILE MARZIALE NELLA SOCIETÀ POSTINDUSTRIALE, Gatti	L. 10.000
B.15 TESTO DI LOTTE ALLA SPIDA, Monetti	L. 10.000
C.1 TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA - IV ediz. commentata, Alessandrini-Mazzoni	L. 40.000
C.2 GLI ESERCIZI PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, Luzzi	L. 7.500
C.3 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI, Luzzi	L. 4.000
C.4 PRONTUARIO DELLE NORME SULLI STRANIERI, Luzzi	L. 5.000
C.5 PRONTUARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFIDIZIONE, ecc., Luzzi	L. 2.500
C.6 SAGGI DI POLIZIA, Battaglia	L. 10.000
C.7 IL SISTEMA DELLE MODIE DI PREVENZIONE, Luzzi-Milite	L. 10.000
C.8 IL COMUNE E SINDACO E L'UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA, Battaglia	L. 14.000
D.1 CODICI PENALI MILITARI - IV ediz. e II ediz. (in 2 volumi), Conogoli-Conogoli	L. 40.000
D.2 IL SERVIZIO MILITARE DI LEGA, Farnetti	L. 10.000
D.3 LE LEGGI DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CASA (in 2 volumi di Pavesi e FFAAL Del No)	L. 10.000
D.4 LE RAPPRESENTANZE MILITARI, Stegagno	L. 12.000
D.5 TRATTAMENTO DI DISCIPLINA PER MILITARI, Farnetti	L. 10.000
D.6 IL CODICE CIVILE commentato e le leggi complementari, Conogoli	L. 14.000
D.7 SPRESE CONDOMINIALI, Farnetti	L. 10.000
D.8 ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO, Farnetti	L. 10.000
D.9 PRONTUARIO ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA, Maffei	L. 10.000
D.10 RIFORMAZIONE AL TESTO UNICO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	L. 10.000
D.11 APPLICAZIONE DI INFORMATICA STRADALE per la Polizia Giudiziaria, Maffei	L. 5.000
D.12 DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA, Luzzi	L. 8.000
D.13 DISCIPLINA DELLE LEGGI REGIONALI SULLA CACCIA, Farnetti	L. 25.000
D.14 IL CONTENUTO DEL FORESTALE, Luzzi	L. 10.000
D.15 LA DISCIPLINA DELLA NAUTICA DA DIPIRTO, Guasco	L. 10.000
D.16 IL CODICE DELLA PESCA DI MARE, Angione	L. 14.000
D.17 CODICE DELLE LEGGI DELLA PESCA NELLE ACQUE TERRITORIALI ED INTERNE, Farnetti	L. 20.000
D.18 LA POLIZIA MARITTIMA-FINANZIARIA, Pavesi-Mazzoni	L. 12.000
D.19 IL CODICE PENITENZIARIO commentato, Alessandrini-Conogoli	L. 87.000
D.20 PER UN BANCAROTTO UMANO E PERSONALISTICO, CON IL DETERMINO, Sturione	L. 10.000
D.21 PROBLEMATICA PEDAGOGICA PENITENZIARIA, Sturione	L. 10.000
D.22 L'ESECUZIONE PENALE, Filippone	L. 10.000
D.23 LA SINGOLAZIONE CIVILE, Filippone	L. 10.000
D.24 DEI CORPI DI REATO (pubblicazioni per Conogoli), Filippone	L. 4.000
D.25 LE SPRESE DEL PROCEDIMENTO PENALE (Servizio del campione penale), Luzzi	L. 7.500
D.26 LA POLIZIA DI STATO - Vol. I Nuova organizzazione dell'Amministrazione della P.S., Luzzi	L. 14.000
D.27 LA POLIZIA DI STATO - Vol. II Sezione e previsione (giuridica), Luzzi	L. 10.000
D.28 LA POLIZIA DI STATO - Vol. III Attività di Centro di Polizia, Luzzi	L. 10.000
D.29 ORDINAMENTO E SERVIZI DEL MESSAGGIO DELL'INTERNO, Farnetti	L. 10.000
D.30 LA REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE, Pavesi	L. 10.000
D.31 SERVIZI EXTRATERRESTRI DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VIAREGGIO, Luzzi	L. 10.000
D.32 LO STATUTO DEI LAVORATORI commentato, Pavesi	L. 10.000
D.33 LA TUTELA DEL LAVORO DEI BANCARI E DEGLI ADESIONISTI, Luzzi	L. 10.000
D.34 PARTITA DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO, Luzzi	L. 5.000
D.35 IL SOMMARIO DI CULTURA GENERALE (testi, note, saggi, cronache), Trevisani	L. 10.000
D.36 MANUALE DI DIRITTO COSTITUZIONALE AMMINISTRATIVO, Chierotti, Stato Italiano, Sturioni	L. 10.000
D.37 ILLI ESAME SCRITTO DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Cova	L. 10.000
D.38 ILLI ESAME SCRITTO DEI SOTTUFFICIALI DEI CORPI DI POLIZIA, Cova	L. 10.000
D.39 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.40 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.41 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.42 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.43 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.44 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.45 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.46 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.47 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.48 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.49 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000
D.50 IL DIZIONARIO ENCICLOPEDIA DI POLIZIA	L. 10.000

EDIZIONI LAURUS

Si raccomanda di citare nell'ordine il titolo di questa rivista.

Lotta agli stupefacenti nella coordinata attività della Polizia di Stato, dell'arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza

Nell'accogliente sala delle riunioni del Ministero dell'Interno il giorno 4 luglio si è tenuta una riunione ad alto livello per presentare una importante pubblicazione sui dati nazionali e provinciali dell'attività antidroga delle Forze di Polizia nell'anno 1985.

Presenti autorità politiche, l'on. Ministro dell'Interno, il Capo della Polizia, il dirigente la Criminalpol, prefetti, alti funzionari di Polizia, giornalisti e rappresentanti sindacali, il prof. Giuseppe Porpora, nella sua qualità di Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - ha tenuto una applaudita prolusione sull'argomento.

Rappresentavano la Presidenza Nazionale dell'ANPS, indisponibile il suo Presidente Nazionale Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini, il Vice Presidente Nazionale Dr. Ugo Nigro ed il Consigliere Dr. Aldo Cafasso.

Il Capo della Polizia, nel presentare il volume, ricco di dati e di statistiche, ha posto in rilievo il tormentoso problema della droga, quale fenomeno allarmante dei nostri tempi per dimensione sia nel campo economico che sociale, portando morte ed abbruttimento. Il fenomeno, ha rilevato il prof. Porpora, è di ordine sociologico, assistenziale, politico e criminale ed occorre reprimere le centrali criminali ed in tal senso è determinante l'intervento della Polizia.

La creazione del Servizio Centrale Antidroga, con uno sforzo congiunto delle tre Forze di Polizia, con coordinamento interno ed internazionale, con specializzazione professionale, con una unica intelligenza, potrà tendere a sconfiggere un nemico agguerrito e senza scrupoli. Il Coordinamento, ha detto il Capo, procede con impegno con organi territoriali e internazionali ed a tutti è richiesto lo stesso impegno.

Il Coordinamento si attua con un sistema di rotazione, con organico paritetico delle tre Forze di Polizia, e con l'alternanza di un dirigente della Polizia di Stato, di un Generale dei Carabinieri e di un Generale della Guardia di Finanza. Ma non bastano, osserva il Capo, le sole misure di Polizia, occorre colpire i trafficanti e le fonti di produzione.

Nel concludere, applauditissimo, il Capo della Polizia ha fatto riferimento

a taluni incoraggianti risultati conseguiti.

Ha, poi, preso la parola il Generale dei Carabinieri Giuseppe Calabrese mettendo in rilievo il contributo culturale del Centro antidroga ed ha evidenziato i lusinghieri risultati ottenuti già in un anno dalla creazione del Centro.

È un coordinamento operativo, egli ha tenuto a sottolineare, un primo effettivo esempio tra le forze dell'ordine con nuove tecniche e con concorso paritetico in numero di uomini e di collaborazione sia a livello regionale che provinciale.

Il Coordinamento, ha aggiunto, si sviluppa su quattro direttrici: in funzione di analisi sui dati raccolti; coordinamento di organi diversi per evitare sovrapposizione di indagini; sviluppo dei rapporti internazionali, giacché la droga ha varcato i confini nazionali; sviluppo dei rapporti con ogni altro organo istituzionale, principalmente la Giustizia e capitalizzazione delle esperienze per affrontare ogni necessità per la lotta alla droga.

Ha concluso l'importante adunanza, il Ministro dell'Interno, prof. Oscar Luigi Scalfaro, nella qualità anche di responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica, di Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza nonché di Coordinatore Nazionale in materia di compiti e di attività delle forze di polizia.

Il Ministro ha esordito evidenziando che il volume sulla droga per la sua documentazione ed aspetto tipografico meritasse una presentazione ed ha

rivolto una parola di gratitudine al Capo della Polizia e di ammirata riconoscenza al Generale dei Carabinieri Giuseppe Calabrese.

Ha poi rilevato le ragioni storiche, che pur ci debbono essere, tra le diverse forze di polizia ed il disagio che ne deriverebbe se la polizia fosse una sola, che sfuggirebbe ad ogni controllo democratico.

Ma il coordinamento, nell'unire le tre forze, le ha poste tutte al servizio del cittadino.

Sulla diagnosi attuale, il Governo saprà predisporre una opportuna ed operante legge. Il D.L. sulla distruzione della droga sequestrata ha dato i suoi buoni frutti, giacché conservata veniva nuovamente asportata. Come ha dato i buoni frutti l'indagine del Censis sulla futuribilità dei ragazzi da 0 ai 5 anni, le cui famiglie sono soprattutto preoccupate per il devastante effetto della droga.

Seguire tutte le sfaccettature del fenomeno, ha ribadito il Ministro, ogni criminalità organizzata.

La polizia non ha trascurato le connessioni tra terrorismo e Droga, sempre vigilante anche con i servizi del Sise e del Sismi.

Sensibilizzare l'opinione pubblica, perché occorre sempre stare all'erta e richiamare l'attenzione di ogni funzionario, nella sua sfera di competenza, per cercare di togliere le cause che condizionano la vita di tanti giovani.

Attenzione sempre viva, perché il male non è estinto.

Nel concludere ha richiamato alcuni grafici del volume che testimoniano del fenomeno e dei risultati conseguiti.

Alla relazione del Ministro hanno fatto seguito alcuni interventi di giornalisti presenti, ai quali ha risposto lo stesso Ministro.

Aldo Cafasso

Raduno delle Sezioni del Piemonte e della Liguria a Sanremo

Su iniziativa della Sezione di Sanremo dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, si è svolto a Sanremo, il 7 giugno, il primo raduno delle Sezioni dei Poliziotti in pensione della Liguria e del Piemonte-Valle d'Aosta. Vi hanno partecipato oltre 300 soci e familiari delle Sezioni di Genova, La Spezia, Savona, Imperia, Ventimiglia, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli.

L'incontro è avvenuto nella sala congressi dell'hotel Des Etrangers di Corso Garibaldi, ove il Presidente della Sezione di Sanremo Grand'Uff.



SANREMO - Al centro, da sinistra, in piedi il Presidente della Sezione di Sanremo Grand'Uff. Avv. Pietro Donato e il Presidente della Sezione di Genova Ten. Gen. Dott. Arcangelo Scarvaglieri. Seduto a destra: il Prefetto (r) Dott. Mario De Nozza e, a sinistra, il V. Prefetto di Imperia Dott. Elio Landolfo.

Avv. Pietro Donato ha dato il benvenuto. Dopo avere ricordato i Caduti della Polizia nell'adempimento del dovere, ha ringraziato le Autorità presenti ed i soci partecipanti, auspicando per il futuro più frequenti e numerosi contatti per uno scambio di vedute sulle questioni che assillano gli associati.

A nome del Presidente Nazionale del Sodalizio Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini, ha preso la parola il Ten. Gen. Dott. Arcangelo Scarvaglieri, presidente della Sezione di Genova, il quale, dopo i convenevoli di rito, ha espresso il suo compiacimento per la numerosa affluenza al raduno, augurando che si possa giungere fra breve

SANREMO - Palco con le Autorità circondato dalle Bandiere delle Sezioni intervenute.

ad un congresso nazionale.

Anche i presidenti delle altre Sezioni hanno rivolto parole di elogio per la ottima riuscita del raduno; allestito dal consiglio di Sezione di Sanremo sotto la direzione del segretario comm. Salvatore Pizzuto. È stato, infine servito un signorile rinfresco dando alle Sezioni una targa ricordo e un omaggio floreale alle signore.

Alle ore 13, i partecipanti si sono divisi in due ristoranti per il pranzo sociale, che è stato particolarmente gradito.

Ospiti d'onore, il V. Prefetto di Imperia Dott. Lamberti, il Questore Armando Catuogno, i Prefetti Dott.

Mario De Nozza e Dott. Giorgio Diaz Commissario Governativo al Casinò, i Questori in pensione Dott. Enrico Setajolo, il Dott. Guglielmo Sessa e il Dott. Antonio Santoro, il V. Questore di Sanremo Dott. Giuseppe Carola, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Imperia Dott. Pietro Romano Nervi, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Sanremo Cap. G. Paolo Radice, il Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Sanremo Cap. Giuseppe Cuomo. Non sono potuti intervenire per impegni politici l'onorevole Dott. Alessandro Scajola e il Sindaco di Sanremo Rag. Cav. Leone Pippione, soci benemeriti dell'Associazione.

Consegnata la Bandiera alla Sezione di Foligno

Il 24 maggio ci siamo trovati sulla piazza della Repubblica di Foligno, tra il Duomo (che risale all'XI secolo) il Palazzo del Comune e la Pinacoteca, c'erano le Bandiere e gli alfieri delle Sezioni di Spoleto, Terni, Orvieto e Città di Castello, il Presidente di Foligno Giuliano Pierotti, il V. Presidente, il Consiglio, molti soci, rappresentanti di altre Associazioni d'Arma, soci sostenitori. Poi è giunto il Pretore Dirigente Dr. Medoro Consigliere di C. d'A. e la Signora Elena, nata Aparo, che sarà la madrina della Bandiera, il Questore Francesco Trio di Perugia sempre, e attivamente, presente alle manifestazioni dell'ANPS, il Com.te

la Comp. CC, il Commissario di P.S. Dr. Antonio Pugliese che ospita la Sezione, e altri.

Alle 10,30 il Vescovo di Foligno, Mons. Giovanni Benedetti procede alla benedizione della Bandiera e poi alla S. Messa; il Duomo, come detto dell'XI secolo, è ampio e solenne nelle sue forme barocche assunte come rifacimenti del XVII e XVIII secolo.

Poi l'omelia di Monsignor Benedetti che pur non esprimendo concetti nuovi li ha posti con tale dignità e dottrina da farli scoprire e meditare come nuovi; ha centrato il problema del pensionato senza fronzoli e retorica. Il pensionato è un uomo solo, il servizio, che lo ha





Sala Consiliare del Comune di Foligno per le allocuzioni delle autorità.

formato nel fisico e nella mente non c'è più. Ma deve dedicarsi, deve trovare una nuova ragione di vita, un servizio, che non sia retribuito che si agganci solo ai suoi interessi ideali: i pensionati sono depositari di tesori di esperienza e coraggio: devono poterli utilizzare, cioè renderli utili ad altri: potranno così avvicinarsi di più a Dio, fine e scopo di tutti noi, potranno essere di più, imparare di nuovo ad essere cristiani.

Tre settimane fa, a Imola, ho sentito parlare il Vescovo di quella Diocesi Mons. Luigi Dardani, un uomo anziano con, nel passato recente, una gravissima infermità: ma che lucidità di mente, che cuore! E io qui a Foligno non potevo non pensare che grande grandissima, inimitabile istituzione sia la Chiesa che forma questi uomini, così diversi e superiori a tutte le altre Autorità, così Pastori.

La seconda parte della cerimonia si è svolta nella Sala Consiliare del Comune che è bellissima e ti mette un po' in soggezione con quegli scranni ampi, imbottiti in pelle e davanti il microfono personale. In più vasti ridondanti affreschi ottocenteschi coprono le pareti.

Sulla parete di fronte agli scranni della Giunta un grande affresco: ritrae Colomba Antonietti, Contessa Porzi, Folignate ferita a morte sulle mura di Roma a Porta S. Pancrazio, il 13 giugno 1849. Vi aveva raggiunto il marito Conte Luigi Porzi, di Imola; Ufficiale dell'Esercito pontificio passato nei ranghi dei volontari della Repubblica Romana.

E qui è uscito fuori Paolo Miano: ha assunto la guida della manifestazione, l'ha ampliata, ne ha fatto della festa della Sezione una festa dell'ANPS dell'Umbria. L'ha introdotta, brevemente e in modo molto efficace, ha illustrato la sua Sezione il Presidente Pierotti: ha detto e bene, le cose giuste: due anni fa decidemmo di fare la Sezione: ci contammo ed eravamo trenta: ora siamo 103, abbiamo un Gruppo ad Assisi. Ringraziamo il Questore, il Commissario che ci hanno



Le Bandiere delle Sezioni ANPS dell'Umbria, Foligno, Città di Castello, Terni, Spoleto e Orvieto a Foligno.

concesso i locali. Non vogliamo deluderli, vogliamo andare avanti. Molti applausi. Pierotti non è anziano, è dotato di naturale stile e semplicità. Si spiega il suo successo.

Il seguito lo conduce Miano: pare sia nato per fare questo: il marcato accento siciliano, il sorriso, la facilità di parola ne fanno un intrattenitore come si dice. Viene naturale por mente ad alcune considerazioni, nel servizio a suo tempo prestatore in Polizia questi uomini non erano certo così, non ne avevano lo spazio. Come Presidenti ora raggiungono un successo che il servizio non ha dato loro: ciò vale per molti altri Presidenti magari non così brillanti ma costruttivi e fattivi. E pensavo anche alle parole del Vescovo. L'ANPS è nata e vive di queste forze, forze di cui l'Amministrazione disponeva, da essa formate, ma che non ha potuto usare al meglio. L'ANPS è un prodotto di questo spazio, di questa dedizione, di questi stimoli.

E sui fini del sodalizio, tra la consegna dei diplomi a soci benemeriti, tra cui per titoli, quello dell'ispettore Franco Paiotta, capo della squadra giudiziaria del Commissario che molto ha fatto per la Sezione, e di targhe ricordo, si incentrano i discorsi di alcune delle autorità. Chi scrive ha elogiato il Presidente Pierotti e i soci di Foligno per la consacrazione che, con la consegna della Bandiera, ha avuto per i massimi valori ideali della società; un affettuoso riconoscimento al Consigliere Nazionale Miano dalla cui iniziativa nacque anni fa la Sezione di Spo-

leto e, dietro questa, Terni, già esistente prima ma morente e resuscitata dalla attuale direzione, Orvieto, Foligno, Città di Castello: c'è anche Perugia, costituita si ma ancora in attesa del Commissario: è bello che operino tutte insieme; è bello vedere qui, schierate cinque bandiere dei nostri colori.

Se l'Associazione vuol andare avanti deve operare sempre più e sempre meglio, sempre più insieme come in Umbria: come nel Veneto, come in Friuli: fermarsi, restare è perire.

Tali concetti conferma poco dopo anche il Questore Dr. Francesco Trio, sempre entusiasticamente presente alle manifestazioni del Sodalizio: considera suo compito che anche la Sezione di Perugia trovi il suo assetto. Perché il compito del Sodalizio ha basilare importanza per l'Amministrazione.

Il Sindaco di Foligno Dr. Rolando Stefanetti conclude con felici osservazioni sulla socialità delle istituzioni. È stata, come atto finale, deposta una corona alla lapide che ricorda, a lato del Duomo, i caduti.

Successivamente gli intervenuti hanno preso parte al pranzo sociale. In sintesi un incontro caratterizzato da grande cordialità e spontaneità in una cornice di simpatia e calore. Queste città che è delitto definire minori perché sono cariche di arte e di storia non si conoscono mai abbastanza e offrono un tessuto umano incredibilmente più ricco. Viene quasi vergogna di non conoscerle abbastanza, specie per me che, per tredici anni, ho battuto la penisola quale ispettore per la Polizia Stradale. E qui c'era, e c'è, una sottosezione e io l'ho visitata più volte.

Ma, devo dire, Foligno, come nome di città mi era nota fin da età tenera: nel 1920, io avevo sette anni, diretto con i miei verso la villeggiatura marchigiana, il treno vi fu bloccato da uno sciopero improvviso dei ferrovieri. Restammo, tutti, due giorni sul treno perché non ripartisse senza di noi. Di Foligno aveva conosciuto solo la stazione.

E Foligno, mi si consenta una ultima digressione personale, mi ha riservato un'altra sorpresa. La dottoressa Elena Medoro Aparo, Madrina della Bandiera è la figlia di un mio commilitone, allievo ufficiale con me, nel 1934/35 al 52° Reggimento scuola di fanteria di Spoleto. Ed eravamo nella stessa compagnia. Ora il Professor Salvatore Aparo, in pensione come me, vive in Sicilia: Miracoli dell'Associazione dice Paolo Miano, autore della scoperta.

Attività del C.N.I.P.P.

Il 23 giugno si è riunito il Comitato Esecutivo del C.N.I.P.P. Presenti il V. Presidente Nazionale Vicario, Dott. Cafasso (A.N.P.S.); il Ten. Gen. Barneschi (A.N.U.P.S.A. e Agenzia per Militari); l'Ammiraglio Crippa (A.N.U.M.P.S.E.); il Col. Di Marco (A.N.F.I.); il Sig. Faccenda (SIN-UNI-POSTELEGRAFONICI) e il Dott. Sibilia (D.I.R.S.T.A.T.).

Dopo un'ampia relazione del Segretario Generale del C.N.I.P.P., Col. Di Marco, l'Esecutivo ha preso in esame il lavoro svolto e l'attività futura da svolgere in simbiosi con tutte le altre Associazioni e Sindacati aderenti, ai quali va il grato riconoscimento della Presidenza Nazionale per la fattiva partecipazione alle lotte sostenute a favore dei pensionati pubblici.

Il problema non risolto, ma da risolvere, in primis riguarda la completa perequazione delle pensioni d'annata, una rivendicazione che non può essere più procrastinata né accantonata, rispondendo ad una giustizia sociale in un settore di qualificata professionalità.

Altro problema, a fattor comune fra tutti i pensionati, riguarda le altre rivendicazioni da portare avanti senza indugio (scala mobile - rimborso IRPEF sulle liquidazioni - indennità integrativa nel calcolo della buonuscita - rivalutazioni delle pensioni degli ex dirigenti in collegamento con il nuovo trattamento economico previsto per i dirigenti in attività civili e militari).

Inoltre viene ribadito l'impegno di sollecitare al massimo l'ottenimento delle altre rivendicazioni, non meno importanti, che riguardano le diversificate categorie del settore pubblico che fanno capo a ben 16 Associazioni e Sindacati rappresentati nel C.N.I.P.P. (Magistratura, FF.AA., Forze di Polizia, Dirigenti Statali Civili e Militari, Scuola, Postelegrafonici, ex dipendenti delle altre amministrazioni statali, ecc.).

Fra le rivendicazioni in parola meritano particolare attenzione l'indennità pensionabile (ex indennità mensile d'istituto) per le Forze di Polizia; l'indennità operativa per le FF.AA.; il riconoscimento dell'anzianità progressiva - dal 2-6-1977 all'1-4-1979 - per i Postelegrafonici e Ferrovieri, già

accordata al personale militare e della Scuola dall'art. 7 della legge 141/1985 (provvedimento già approvato da un ramo del Parlamento - Senato).

Quindi il Dott. Cafasso, dopo ampie disamine dei componenti dell'Esecutivo, propone l'istituzione di un "Comitato di Lavoro" del quale dovrebbero far parte sperimentati sindacalisti e tecnici dei vari Sindacati e Associazioni aderenti, con l'intento di coordinare le singole posizioni soprattutto in relazione alle disposizioni di legge sia originarie, sia successive che hanno notevolmente modificato lo stato giuridico ed economico delle categorie già andate in quiescenza, con particolare riferimento a quelle ante 1980.

La proposta è stata accolta all'unanimità.

A coordinare tale Comitato è stato designato il Dott. Sibilia, Presidente della D.I.R.S.T.A.T. Pensioni, già membro della Commissione "Colletti", il quale, sotto il profilo normativo, esaminerà le varie rivendicazioni, sottoponendo, poi, il tutto all'esame del prossimo Comitato Esecutivo.

Con il "Comitato di Lavoro" si è inteso creare un idoneo mezzo di collegamento e di informazione al fine di dare maggiore concretezza alle richieste che il C.N.I.P.P. dovrà presentare ai vari organi decisionali, facendo leva sulla sua forza associativa che riunisce numerosi Sindacati e Associazioni ai quali fanno capo centinaia di migliaia di pensionati pubblici, nonché sulla indiscussa che gli stessi hanno in campo nazionale, disponendo, fra l'altro, di dirigenti ben preparati nel settore sindacale, legislativo e pensionistico e di tanti organi di stampa per quanti sono i Sindacati e le Associazioni in parola.

A ciò bisogna aggiungere la presenza nelle Regioni e nelle Provincie degli organi periferici del C.N.I.P.P. (Co.R.I.P.P. e Co.P.I.P.P.) che stanno dando prova di grande attività per i contatti politici soprattutto a livello locale e per le riuscite manifestazioni di protesta.

Messe assieme tutte queste componenti positive è da ritenere che il C.N.I.P.P. potrà e dovrà farsi valere nel campo delle rivendicazioni pensio-

nistiche con continue ed assillanti richieste che avranno certamente il loro fondamento nel concetto di equità e di giustizia.

Pertanto il Comitato di Lavoro dopo aver concordato i contenuti delle varie rivendicazioni rimetterà il tutto al Comitato Esecutivo perché possa essere indetta una riunione straordinaria del Consiglio Nazionale alla quale saranno invitati i parlamentari dei vari partiti politici per discutere gli importanti problemi, trattandosi di una materia che interessa milioni di pensio-

nati pubblici e che dovrà essere approfondita nella sua molteplice e diversa normativa di carattere sociale ed economico.

Per quanto sopra le Associazioni e Sindacati aderenti, che lo ritengono opportuno, sono pregati di far pervenire alla Segreteria Nazionale, entro il 10 settembre p.v., un elaborato relativo alle rivendicazioni pensionistiche della propria categoria di associati.

Aldo Cafasso
V. Pres. Nazionale
Vicario del C.N.I.P.P.

Imperia: 15 anni di ANPS



IMPERIA, 22-6-1986 - Il Presidente Nazionale consegna a S.E. il Prefetto di Imperia, l'attestato di "Socio Benemerito" per titoli. A destra il Questore Catuogno.

Sono stati ricordati a Imperia, Presidente l'Avv. Giovanni Calleri, Vice Presidente e Segretario economo il Cav. Uff. Virginio Marras, i quindici anni dalla costituzione. Alla cerimonia è intervenuta anche una cospicua rappresentanza della Sezione di Ventimiglia, con bandiera.

La Messa è stata celebrata da Mons. Drago nella Chiesa cattedrale di S. Maurizio a Imperia Porto Maurizio, una imponente costruzione in piazza del Duomo di un monumentale stile neo classico che da fronte a Ovest nella bellissima piazza quadrangolare, due lati della quale sono costituiti dalla Questura e dal Museo Navale.

Monsignor Drago ha pronunciato elevate parole a riconoscimento dei sacrifici della polizia e della importanza, utilità ma pericolosità del suo lavoro.

È intervenuto il Prefetto Dr. Prof. Gaetano Spirito col Questore Dr. Armando Catuogno e altri funzionari della Prefettura e della Questura.

Il seguito della manifestazione si è svolto a Piano di Castello ove era stato approntato l'incontro conviviale: ivi il Presidente Nazionale, dopo il discorso di apertura del Presidente Avvocato Calleri - che ha rievocato le circostanze della costituzione della Sezione, i suoi progressi e successi, ha consegnato al Prefetto Professor Spirito il diploma di socio benemerito per titoli di particolare merito verso il sodalizio, - accompagnandolo con commosse espressioni di ringraziamento. Il Professor Spirito, che è già socio onorario per virtù della sua alta carica, è stato proposto dalla Sezione di Imperia per il titolo di benemerito per la estrema comprensione e disponibilità verso il sodalizio manifestate non solo nei confronti della Sezione capoluogo ma anche di Sanremo.

Sono stati poi consegnati degli attestati ai soci ordinari ultimi iscritti alla Sezione. Una lotteria ha concluso la giornata.

RINGRAZIAMENTO

La Direzione del Periodico ringrazia tutte le Sezioni che hanno procurato nuovi abbonati per un totale di 844. In particolare è grata alle Sezioni che, in via assoluta, hanno toccato i valori più alti: LECCO - UDINE - CITTÀ DI CASTELLO - COMO - FOLIGNO - IMOLA - VITERBO - ROMA.

Dal giornale "Il Piccolo" di Trieste del 13 maggio 1986: riportiamo il seguente articolo:

Cintura nera a 62 anni

Si sono svolti recentemente a Spilimbergo, organizzati dal settore judo della Filpj, gli esami per il passaggio a cintura nera. Tra i candidati, alcune decine, e tutti ben determinati a raggiungere il prestigioso riconoscimento che corona soltanto i sacrifici e le ambizioni dei migliori tra quanti si avvicinano allo judo, si evidenziava la presenza di un atleta non proprio... giovanissimo.

Infatti, cedendo alle pressioni dell'insegnante tecnico della sua società, la Fiamma Yamato, si è presentato all'esame Angelo Dell'Angelo, classe 1924 ed appassionato di judo da ben tre lustri, socio ANPS a Trieste.

Un po' emozionato, Dell'Angelo ha fornito alla qualificatissima commissione esaminatrice, composta dai maestri Godas, Gaio e Grillo, una prova convincente, che ha evidenziato l'ottima prestazione tecnico-pratica, risultato di severi allenamenti affrontati dal non più giovane judoka.

Al termine, gli esaminatori si sono congratulati vivamente con Dell'Angelo, e gli hanno augurato ulteriori lunghi anni di pratica sportiva.

Probabilmente Trieste vanta così il primato costituito dal candidato più anziano che si sia mai presentato in Italia per ottenere, dopo un severo esame, il grado di cintura nera I dan.

Iscrizione ai partiti politici di appartenenti alle forze di polizia

Continua (ed è logico) il divieto di iscrizione ai partiti politici per gli appartenenti alle forze di polizia.

Ogni anno scade la legge che, a mente degli articoli 77 e 87 della Costituzione proroga di un anno il divieto di iscrizione ai partiti politici stabilito in un anno fino a quando non intervenga una disciplina organica di attuazione del 3° comma dell'articolo 98 della Costituzione, dall'articolo 114 della legge di riforma della Polizia (121/1981).

Quest'anno la proroga stabilita con Decreto Legge 18 aprile 1986 n. 118 è stata convertita nella legge 17 giugno 1986 n. 284.

La Camera l'aveva approvata con 204 voti contro 165.

La Sezione di Piombino ha dieci anni

Il 18 maggio, come previsto si sono svolte le cerimonie per i festeggiamenti del decennale della Sezione di Piombino.

Alle 10 circa gli invitati (Autorità Civili e Militari locali) nonché la quasi totalità degli associati, molti dei quali accompagnati da familiari, si riunivano nel salone del Commissariato della Polizia di Stato di Piombino unitamente al Consigliere Nazionale A.N.P.S. Scarpa, al Presidente della Sezione ANPS di Livorno Ortona, ai delegati dei Gruppi ANPS di Cecina e Rosignano Solvay, al Presidente della Sezione di Piombino dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, ecc. A ricevere gli ospiti provvedevano il Dr. Ugo Nigro V. Presidente Nazionale A.N.P.S., in rappresentanza del Presidente Nazionale e il V. Questore Dr. Enzo Barucca, Dirigente del locale Commissariato della Polizia di Stato e il Presidente Natale Dosio col Consiglio Sezionale e il Collegio Sindacale al completo.

Aperta la manifestazione, il Presidente Dosio rivolgeva brevi parole di Saluto ai presenti e quindi cedeva la



PIOMBINO, 18 maggio - Decennale della Sezione, parla il V. Presidente Nazionale Dr. Nigro.

parola al Dr. Nigro il quale, dopo aver ricordato lo spirito che animò un ristretto numero di ex appartenenti al Corpo delle Guardie di P.S. meritevoli di essere considerati, a pieno titolo, fondatori della Sezione, accennava all'annoso problema riguardante la perequazione delle pensioni di molti nostri associati ai quali non viene corrisposta la totale pensionabilità dell'indennità d'istituto. In proposito l'oratore poneva in risalto l'utile opera svolta dalla Presidenza Nazionale esprimendo l'augurio che il problema trovi sollecita e giusta soluzione.

Il discorso del V. Presidente veniva lungamente e calorosamente applaudito da tutti i presenti e, al termine, il Dr. Nigro procedeva alla consegna delle medaglie del Primo Raduno

Nazionale delle Bandiere, come meritato riconoscimento, ai Soci fondatori della Sezione: Giannella Mauro, Bianchi Pietro, Mariani Sergio e Criscuolo Aniello, mentre per il Socio La Candia Onofrio, assente da Piombino per ragioni di salute, la medaglia veniva ritirata dal Presidente Dosio che provvedeva a consegnarceli, il giorno seguente, in Sezione.

Come è noto, i Soci anzidetti, animati dal più attivo di essi: La Candia Onofrio, riuscivano a trasformare in Sezione, nel maggio 1976, il Gruppo di Piombino, costituitosi nel 1972 alle dipendenze della Sezione di Livorno. Per raggiungere detto traguardo dovettero superare, con l'aiuto di pochi altri, notevoli difficoltà anche di carattere economico. Anche la consegna delle medaglie ai Soci fondatori veniva calorosamente applaudita dagli invitati, i quali ricevevano la medaglia ricordo del decennale fatta coniare dalla Sezione. Le gentili Signore presenti provvedevano a servire un piccolo rinfresco.

Alle ore 11 la Comitativa si trasferiva nella vicina Chiesa di S. Antimo dove veniva celebrata la S. Messa in memoria di tutti i defunti della Polizia e dei Soci scomparsi, officiante Mons. Ersilio Lodoli, Vescovo Vicario nella Diocesi di Massa M.ma e Piombino, il quale, all'omelia, rivolgeva ai numerosi presenti parole di altissimo significato morale in ricordo dei nostri morti con particolare riferimento ai Caduti nell'adempimento del dovere. Nel corso della funzione la Bandiera della Sezione era sorretta dal V. Presidente Luigi Negruzzi con a fianco il Presidente, il Segretario Economo Alfredo Fungaroli e il Socio Mauro Giannella in rappresentanza dei fondatori premiati.

Verso le 12, ultimata la funzione religiosa, la Comitativa si spostava con



PIOMBINO, 18-5-1986 - Decennale della Sezione: tavolo della Presidenza nel salone del Commissariato della Polizia di Stato.

automezzi privati, nella vicina e ridente località balneare di S. Vincenzo raggiungendo un noto ristorante gestito dal nostro iscritto Francesco Donsignore, per la riunione conviviale. Qui, in ottima allegria, tutti i partecipanti rimanevano fin verso le 16,

dopodiché ripartivano per i luoghi di provenienza, rinunciando alla prevista visita alla Necropoli Etrusca di Populonia, a causa della elevata temperatura della giornata.

Natale Dosio

La Sezione di Milano dalla consorella di Padova una grande gita



Visita a Padova dei Soci della Sez. ANPS di Milano. Deposizione di una corona d'alloro al Monumento dei Caduti della Polizia nella Caserma del 2° Reparto Celere.

L'8 giugno, 150 circa tra Soci e familiari della Sezione ANPS, si sono recati in visita a Padova nel mese tradizionalmente dedicato a S. Antonio.

Verso le ore 10, ricevuti all'uscita dell'autostrada dal Presidente della Sezione di Padova Totti e dal Segretario Di Terlizzi, scortati da una autovettura della Polizia, i gitanti, sono giunti in piazza degli Eremitani, dove due guide autorizzate, inviate dall'Assessorato al Turismo del Comune di Padova, hanno iniziato ad illustrare la Cappella degli Scrovegni, massima espressione della pittura di Giotto.

Successivamente, suddivisi in due gruppi, hanno visitato il nuovo interessante Museo archeologico-etnografico e la splendida Chiesa degli Eremitani, esempio pressoché unico di architettura romanico-veneta, perfettamente ricostruita dopo la distruzione bellica. Poi hanno sostato nello storico Caffè Pedrocchi, e si sono brevemente soffermati all'Università (il famoso Bò) e al Palazzo del Municipio, per poi ritrovarsi davanti all'Arca del mitico fondatore della Città, Antenore compagno di Enea.

Poco dopo le ore 13, i gitanti si sono portati nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Mobile della Polizia di Stato, dove sono stati ricevuti dal Comandante, V. Questore 1° Dirig.

(Col. t.s.G.) Lorenzo Cernetig.

Un picchetto di Soci della Sezione di Milano, in uniforme sociale con Bandiera, ha deposto una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti della Polizia, esistente in Caserma; la cerimonia è stata resa più suggestiva dal suono del silenzio fuori ordinanza.



Da destra a sinistra: Comandante il 2° Rep. Mob. Col. Cernetig, dott. Sciaraffa, già Questore di Milano, V. Presidente Nazionale ANPS dott. Nigro, Presidente Sez. di Padova Gen. Tuccio Totti, dietro il dott. Isola, tra un gruppo di gitanti, soci di Milano.

Successivamente, il Comandante del 2° Reparto Mobile ha offerto ai gitanti, schierati al centro del grandissimo prato della Caserma, una spettacolare esibizione, del tutto inattesa, di guida acrobatica di alcune auto della "Volante", finalizzata alla cattura di malviventi, con l'ausilio di cani poliziotti.

Verso le ore 14, nella grande Sala Mensa del Reparto, è stato servito ai gitanti milanesi, accolti da una rappresentanza di colleghi padovani, un ottimo pranzo, al quale ha preso parte il Questore Vicario Dr. Isola, in rappresentanza del Questore Dr. Milioni.

Dopo il benvenuto ai colleghi milanesi, il Presidente della Sezione di Padova, Gen. Totti si è soffermato su alcuni episodi della sua lunghissima permanenza a Milano, ricordando in particolare gli amici degli anni 40 e 50, in primo luogo il Dr. Antonio Sciaraffa, prima Capo Gabinetto e poi Questore di Milano, il Gen. De Benedittis, notissimo Comandante della Stradale, il Gen. Di Mauro, colonna della Questura di Milano, il Gen. Rinaldi, Dirigente i Servizi Tecnici della Questura, il Gen. Mastrangelo, solerte ed oculato amministratore, il Gen. Mazzocco, altro esponente della Stradale, tutti presenti in Sala e moltissimi altri.

Il Presidente della Sezione di Milano, Cav. Panetta, ed il Segretario Cav. Lanno, hanno ringraziato con parole altrettanto commosse, ed hanno offerto artistiche targhe commemorative dell'avvenimento al Dr. Ugo Nigro, V. Presidente Nazionale dell'ANPS, intervenuto in luogo del Presidente Nazionale Ten. Gen. Remo Zambonini, impedito a partecipare, ma presente con un caloroso telegramma, a dimostrazione dell'interesse della Presidenza Nazionale per l'incontro conviviale delle due Sezioni, importantissimo ai fini della reciproca conoscenza e collaborazione, nonché al Presidente della Sezione di Padova, Gen. Tuccio Totti ed al Comandante del glorioso (non è retorica dirlo) 2° Reparto Mobile, Col. Lorenzo Cernetig, degno successore dell'ormai leggendario Col. Gaetano Genco.

Il Gen. Totti, a nome dei componenti la Sezione di Padova, ha offerto ai colleghi milanesi un guidoncino, dopodiché ha preso brevemente la parola il Col. Cernetig, più volte chiamato in causa per la squisita ospitalità (il Col. Cernetig è Socio benemerito, per titoli, della Sezione di Padova), dichiarandosi felice di aver potuto partecipare ad una così bella riunione, ed ha concluso infine il V. Presidente Nazionale Dr. Ugo Nigro, che ha rinnovato il saluto del Presidente Nazionale Zambonini, dichiarandosi lietamente sorpreso e compiaciuto per la

perfetta organizzazione della visita e per l'atmosfera di schietta fraternità esistente tra i Soci delle due Sezioni.

Dopo pranzo i gitanti hanno visitato la Basilica di S. Giustina in Prato della Valle, dove una guida, simpatizzante della Sezione, ha illustrato la cinquecentesca chiesa di S. Giustina, sorta su una precedente Basilica paleo-cristiana, ed infine la comitiva si è portata alla meta finale della gita, la Basilica del Santo.

Nella Chiesa del Santo, di stile indefinibile, ma quanto mai suggestiva, ricca di meravigliose opere di Donatello, del Sansovino, di Jacopo Lombardo, i gitanti hanno potuto ascoltare una dotta esposizione dei capolavori esistenti e toccare con mano la pietra tombale del Santo, dopodiché hanno assistito ad una Messa, resa più solenne dal canto liturgico.

Poco dopo le 19, stanchi ma soddi-



PADOVA - Drappello con Bandiera della Sezione di Milano dopo aver deposto una corona ai Caduti nella Caserma del 2° Reparto Mobile.

sfattissimi, i Soci della Sezione di Milano hanno ripreso il viaggio per

fare rientro nella loro città.

Tuccio Totti

NOTIZIE LIETE

Roma

Il nostro socio Dottor Aldo Ricci, Presidente del Collegio dei Probiviri è stato promosso Dirigente Generale della Polizia di Stato con decorrenza dal 5 giugno 1973.

Al Dottor Ricci le affettuose felicitazioni dei soci e dei lettori.

Arezzo

L'8 luglio 1986 in Firenze, si è brillantemente laureata la Sig.ra Marisa Vannocchi in Poggioni, figlia del M.llo di P.S. in congedo Giuseppe Vannocchi, discutendo la tesi sul tema "Organizzazione e disciplina dell'intervento pubblico per la ricerca scientifica individuale", con il Prof. Andrea Orsi Battaglin, ordinario di diritto amministrativo.

Chivasso

Congratulazioni vivissime da parte di tutti i componenti la Sottosezione Polstrada di Chivasso e degli amici ANPS al Sovrintendente Principale Armando Italiano ed alla sua gentile signora per la nascita, il 29 giugno, del loro secondogenito, a cui è stato dato il nome di Stefano.

Lugo

Il Dott. Aurelio Margotti, socio simpatizzante, figlio del M.llo Domenico Margotti - Presidente della Sezione ANPS - il 1° giugno 1986 si è unito in matrimonio con la Signorina Renza Baggioni nel Santuario della Madonna del Bosco nel Comune di Anitta (FE).

Agli sposi gli auguri e le felicitazioni di Fiamme d'Oro.

Como

I Soci della Sezione di Como esprimono le più vive felicitazioni al Socio simpatizzante Giuseppe Santangelo che si è brillantemente laureato in medicina presso l'Università di Pavia.

Gorizia

Sinuhe Marotta, figlio del Socio Alfonso Marotta, è stato ordinato Sacerdote il 29 giugno dopo aver compiuto 6 anni di studi teologici nel Seminario Arcivescovile di Udine (Scuola Superiore di Teologia).

Al neo Sacerdote, giungano gli auguri affettuosi di tutti i Soci dell'ANPS e di Fiamme d'Oro, perché la sua santa missione possa contribuire a migliorare un poco questo nostro mondo inquieto e infelice.

ROMA - Il Socio Carmelo Reggio e la gentile consorte Signora Rosa Pinzuti hanno festeggiato il 21 giugno 1986 il 50° anniversario del loro matrimonio.

Alla coppia vivissimi auguri e congratulazioni dalla redazione di "Fiamme d'Oro" e da tutti i soci ANPS.

Il Socio Giovanni Rodaro e la Sua gentile Signora, Socia simpatizzante, Elda Lavaroni, sono diventati nonni di una bella nipotina a cui è stato imposto il nome di Federica.

Ai nonni, ai genitori e alla piccola Federica, le felicitazioni e gli auguri di tutti i soci e di "Fiamme d'Oro".

Ringraziamento

La Signora Luciana Vetta è stata assegnata ad altro ufficio della Direzione Generale dell'E.N.P.A.S.

Per la spiccata professionalità e la costante squisita disponibilità con le quali per diversi anni ha accolto, sollecitato e risolto le richieste del nostro Sodalizio a favore dei nostri soci in attesa della liquidazione dell'indennità di buonuscita, la Presidenza Nazionale esprime alla gentile Signora Vetta la viva gratitudine e l'augurio di buon lavoro nelle sue nuove mansioni.

Intitolata una via di Siracusa al nome di Luciano Patania

Luciano PATANIA, scomparso nel 1946, assessore al Comune prima dell'avvento del fascismo fu architetto e scultore noto.

Era il padre del nostro Gr. Uff. Pasquale sempre così attento e solerte nel tenere vivi alla attenzione pubblica i nostri problemi. A Lui ed ai suoi fratelli Dr. Ernesto, Prof. Salvatore e Cav. uff. Giuseppe le vive felicitazioni di "Fiamme d'Oro".

Congresso dell'U.N.M.S.

Il Consiglio dell'Unione Nazionale Mutilati per servizio riunitosi in Congresso nel mese di maggio u.s. ha riconfermato per la quinta volta il Dott. Alberico Tranquillin nella carica di Consigliere Nazionale per un ulteriore triennio.

Al Dott. Tranquillin, che è vice Presidente Nazionale dell'ANPS, le più vive felicitazioni da parte della Direzione e dei lettori di "Fiamme d'Oro".



Dott. Alberico Tranquillin.

ONORIFICENZE

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana":
OGLESE Mario Torino
LEOTTA Giorgio Alessandria
NORBIATO Novello Alessandria
LAMBERTI Giuseppe Savona

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana":
PRESTIPINO Domenico Giuseppe Torino
SARTORI Achille Livorno
ORTONA Carlo Pietro Livorno
POGGI Bruna Pizzuto Sanremo
BASILIO Angelo Sanremo
ASPLANATO Mario Sanremo
FAILLA Salvatore La Spezia
DI SILVIO Clemente Ancona
FABBRI Giuseppe Ancona
IROPOLI Matteotti Alessandria

Ai seguenti Soci è stato concesso il Diploma d'Onore di Combattente per la Libertà d'Italia 1943-45:
PELLEGRINO Virginio Torino
SAVIGLIANO Carlo Torino
TUNINETTI Riccardo Torino

Cariche Sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 24 giugno 1986. Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Sezione di Belluno

Presidente: Letico Luigi; V. Presidente: Caldari Alessandro; Consiglieri: Loi Riccardo, Magaraglia Agostino, Zavarise Guido; Sindaci effettivi: Di Luzio Giocondo, Lanari Pietro; Sindaci supplenti: Giacomini Giuseppe, Veronese Dante.

Sezione di Mantova

Presidente: Peretti Lino; V. Presi-

GHIONE Pietro Savona
MANFRÈ Giuseppe Savona
RIZZO Giuseppe Novara
PICCI Vincenzo Torino

Al socio Albino RIVOIRA, della sezione di Torino, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di TENENTE.

Al socio M. Ilo di 1° Cl. di P.S. (c) Giovanni BORSATTO della Sezione di Bassano del Grappa è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di SOTTOTENENTE.

Il Sott.le dei VV.UU. (c) Vincenzo MARTINELLI, socio ANPS, presidente dell'Associazione Naz. Sottufficiali d'Italia per la Campania, già insignito dell'O.M.R.I., ha ricevuto di recente dal Presidente della Repubblica il Diploma d'Onore di combattente per la Libertà d'Italia. Inoltre ha ricevuto Al Merito, La Commenda "Motu Proprio" dell'Ordine Militare sovrano di S. Giovanni di Gerusalemme - Cavalieri di Malta (SMOSJJ).

A tutti gli insigniti le congratulazioni e gli auguri di "Fiamme d'Oro".

dente Brusco Bruno; Consiglieri: Binaschi Giulio, Cavallone Vincenzo, Paccioni Renato, Castagna Carlo, Bottazzi Eolo, Bellotto Armando, Bizzarri Gaetano; Sindaci effettivi: Berna Francesco, Zilocchi Andrea; Sindaci supplenti: Montanari Marino, Vitone Stanislao; Segretario economo: Tenedini Roberto.

Sezione di Rovigo

Presidente: Piemonte Luigi; V. Presidente: Rossi Ivaldo; Consiglieri: Pellegrino Mario, Pampado Vasco, Basso Eugenio, Baruffa Cornelio, Prestia Francesco, Cesaro Luigi, Zavattiero Umberto; Sindaci effettivi: Sassi Lorenzo, Gubbati Domenico; Sindaci supplenti: Bronzato Plinio, Iacino Gaetano.

Sezione di Sondrio

Presidente: Bertinelli Guido; V. Presidente Della Giustina Paride; Consiglieri: La Ferola Camillo, Parisi Candido; Sindaci effettivi: Tassarolo Rodolfo, Esposito Antonio; Sindaci supplenti: Gambetta Lario, Maspero Tarcisio.

Sezione di Udine

Presidente: Cecutti Adone; V. Presidente Biciato Bruno; Consiglieri: Zuliani Amelio, De Piaggi Sergio, Grossi Luigi, Pozzo Bruno, Alberand Gino, Chiuch Gino, Panza Giuseppe, Spadaccini Giuseppe, Magnis Pio, Belasini Bartolomeo, Federico Giuseppe; Paganini Bruno, Luzi Gaetano, Branco Matteo, Beriossi Arduino, D'Antonio Carmine; Sindaci effettivi: Buzzolo Rino, Zandegiacomo Cella Mario; Sindaci supplenti: Zuliani Corrado, Tamburlini Siro; Segretario economo: Chiurch Gino; Cassiere: Zuliani Amelio.

Cariche singole

Nomina presso la Sezione di Bologna del socio Giordano Salvatore a Segretario economo;

nomina presso la Sezione di Ancona del socio Soldini Giuseppe a Consigliere in luogo del socio Santini Violenzio, deceduto;

nomina presso la Sezione di Caltanissetta del socio Ciulla Salvatore a Consigliere e del socio Sammartino Michele a Sindaco supplente in virtù dell'aumento del numero dei soci;

nomina presso la Sezione di Firenze del socio Pacini Mileno (già sindaco supplente) a Sindaco effettivo in sostituzione del socio Oculisti Orazio, deceduto. I soci Del Perugia Ugo, Riccio Salvatore e Frassano Luigi, che precedevano il Pacini, hanno rinunciato all'incarico. Inoltre il socio Lissona Luigi viene nominato Sindaco supplente in luogo di Pacini Mileno;

nomina presso la Sezione di Foggia del socio Taggio Antonio a Segretario economo in sostituzione di Di Giorgio Biagio eletto V. Presidente;

nomina presso la Sezione di Vincenzo del socio Romano Giovanni a Consigliere in sostituzione del rinunciatario Trentin Gino; del socio Sciliberto Giovanni a Sindaco supplente in luogo del rinunciatario Mesiano Rocco e del socio Bortolami a Consigliere.

Al vostro servizio

Rubrica a cura di A. Fiaschetti

(da "Polizia Oggi" Giugno 1986)

Liquidazioni sempre tassate

Sentenza della Corte Costituzionale

Restano tassate le liquidazioni di tutti i lavoratori dipendenti sia pubblici che privati. La riforma Visentini, approvata dal Parlamento nel settembre scorso, è confermata.

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, respingendo quasi integralmente le eccezioni sollevate dalla Cassazione e dalla Commissione tributaria di secondo grado di Matera.

L'Alta Corte ha fatto una sola eccezione riguardante i dipendenti statali liquidati dall'Enpas: dall'imponibile Irpef dell'indennità di buonuscita dovranno essere detratti i contributi del 2,50 per cento posti a loro carico negli stipendi mensili. Di conseguenza avranno diritto al rimborso d'imposta gli statali che sono stati ingiustamente tassati per la seconda volta.

Della sentenza, attesa da milioni di dipendenti già liquidati o ancora in attività è stato reso noto solo il dispositivo. Diverrà ufficiale tra un paio di settimane con il deposito in cancelleria.

La Corte Costituzionale, accogliendo le tesi dell'Avvocatura generale dello Stato, ha ora sancito:

- 1) che è legittimo - in linea di principio - tassare tutte le liquidazioni pagate a dipendenti privati e statali;
- 2) che è legittimo tassare l'indennità di buonuscita dell'Enpas agli statali;
- 3) che è legittima la tassazione di tutte le liquidazioni prima del primo ottobre '85, essendo invece intassabili fino al 30 settembre '85 i premi assicurativi riscossi sulla vita;
- 4) che a partire dal primo ottobre '85 è legittimo tassare le liquidazioni con aliquote Irpef differenziate superiori all'aliquota fissa del 12,5 per cento, prevista sui premi assicurativi delle polizze vita.

È stata anche bocciata la tesi della Cassazione, che aveva sospettato d'incostituzionalità la legge Visentini per aver fissato come indice di capacità contributiva, «un importo che, sia pure

col mecenismo macchinoso dei calcoli di cui all'articolo 2 della legge numero 482 dell'84, nonché delle previste detrazioni, è pur sempre soggetto ad un'aliquota progressiva che anche ai livelli più bassi è di rilevante ammontare».

In proposito è stato calcolato che tutti i dipendenti con un'anzianità di servizio in media fino a 15 anni pagano ora un'imposta Irpef superiore a quella prevista dal precedente regime fiscale. Risultano inoltre danneggiati dalla riforma anche i lavoratori con liquidazioni medio-alte anche se sono rimasti per moltissimi anni presso una stessa ditta.

A.F.

TESSERE FERROVIARIE (Concessione speciale VIII)

Vengono rivolti dai nostri abbonati quesiti circa la validità della tessera ferroviaria.

La stessa è abilitata come:

1. documento personale di riconoscimento;
2. facoltà di recarsi all'estero nei paesi del MEC (D.P.R. 28 luglio 1967 n. 851);
3. riscossione della pensione, in quanto le Direzioni Provinciali del Tesoro appongono sulla stessa il numero di posizione del titolare;
4. prova del titolo alla riduzione ferroviaria. (Quest'ultima capacità è stata abolita con l'approvazione della legge finanziaria).

Al riguardo si tiene a precisare che la tessera ferroviaria è sempre valida in quanto il Ministero dell'Interno non ha emanato alcuna disposizione per il non rilascio o il ritiro o il non rinnovo. Pertanto i Reparti provinciali della Polizia di Stato dovranno continuare a rilasciare e rinnovare la stessa, alla scadenza.

Circa la riduzione ferroviaria per il trasporto delle persone si precisa:

La concessione si applica:

(a) senza limitazione nel numero dei viaggi ai mutilati e invalidi di guerra o per servizio i quali hanno diritto alla qualifica di grandi invalidi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. I predetti grandi invalidi, qualora siano titolari di trattamento pensionistico con assegno di superinvalidità,

hanno diritto anche alla persona di accompagnamento viaggiante gratuitamente.

Ai fini della predetta concessione, gli invalidi provvisti di assegno di incollocabilità o di assegno compensativo sono equiparati a grandi invalidi. Qualora il trattamento pensionistico dei grandi invalidi ed equiparati non venga rinnovato, le facilitazioni previste dalla concessione continueranno ad essere applicate per non oltre un anno. Nel caso che non venga rinnovato l'assegno, la proroga delle facilitazioni è estesa a due anni.

I tipi sono i seguenti: Mod. 1 (mod. 36 da rilasciare esclusivamente ai grandi invalidi di guerra, con diritto all'accompagnatore); Mod. 1 bis (mod. 37 da rilasciare ai grandi invalidi per servizio, con diritto all'accompagnatore); Mod. 1 ter (mod. 38 da rilasciare sia ai grandi invalidi di guerra che per servizio, non aventi diritto all'accompagnatore);

(b) limitatamente a quattro viaggi di corsa semplice per anno solare, ai mutilati ed invalidi, sia di guerra che per servizio, per infermità ascritte alla seconda categoria;

(c) limitatamente a due viaggi di corsa semplice per anno solare, ai mutilati ed agli invalidi di guerra e per servizio, per infermità ascritte alla terza e quarta categoria.

Precisiamo che, delle riduzioni tariffarie si occupa anche il Decreto del Ministro dei Trasporti del 13 gennaio 1986 che traccia un quadro generale sia dei trasporti gratuiti (alte cariche dello Stato, funzionari del Ministero dei Trasporti) e sia dei trasporti con tariffa agevolata: tra questi sono riportati, ma senza specificazione, i trasporti per la concessione speciale VIII "Mutilati ed invalidi di guerra o per servizio limitatamente al trasporto delle persone"; concessione speciale IX "Mutilati ed invalidi di guerra o per servizio per i viaggi di accertamenti sanitari e di cure. Congiunti di caduti in guerra o per servizio per i viaggi di accertamenti sanitari e di visita alle tombe".

Tornando al tema si precisa che il rilascio dei documenti di cui alla lettera a) - b) e c) rientra nella competenza delle Direzioni Provinciali del Tesoro, per gli invalidi di guerra, per quanto attiene, invece, gli invalidi per servizio della Polizia di Stato, i benefici di cui alla lettera a) vengono rilasciati dal Ministero dell'Interno, mentre quelli di cui alle lettere b) e c) vengono rilasciati dai Reparti Provinciali della Polizia di Stato, previa presentazione del mod. 69 o altro documento equipollente.

In caso di smarrimento della tessera

ferroviaria occorre produrre la seguente documentazione che va consegnata all'ufficio che ha emesso la tessera stessa:

1) denuncia al Commissariato di P.S. in carta legale da lire 3.000;

2) versamento di lire 500 - diritti amministrativi - alle Ferrovie dello Stato;

3) una fotografia formato tessera (bianco e nero o a colori).

Nell'eventualità che la tessera smarrita sia del titolare occorre rinnovare anche quella del coniuge.

A. Fiaschetti

Stipendi e pensioni statali: pagamenti più rapidi

(Legge 428/1985 e D.P.R. 19/4/1986 n. 138)

Saranno semplificate le procedure in materia di stipendi e pensioni del personale statale. Lo rende noto il ministero del Tesoro aggiungendo che un apposito decreto presidenziale è stato approvato dal Consiglio dei Ministri.

Queste le disposizioni innovative più significative contenute nel decreto, che entreranno in vigore al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

- L'emissione di un unico provvedimento, anziché due, per la nomina e l'attribuzione del relativo trattamento economico al personale immesso nei ruoli della pubblica amministrazione e il controllo successivo (anziché preventivo) da parte della Corte dei Conti.

- Il controllo successivo anche dei mandati riguardanti il pagamento mensile delle retribuzioni al personale in servizio presso i ministeri e la possibilità, per la Corte dei Conti, di acquisire i dati occorrenti per i riscontri di competenza direttamente attraverso i sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato e della Direzione generale dei servizi periferici del Tesoro.

- La possibilità, per i pensionati dello Stato, di percepire gli ammontamenti mensili mediante diretto accredito sul conto corrente bancario.

In proposito si trascrive l'Art. 1 del Decreto del Ministro del Tesoro 6 giugno 1986:

I titolari di pensioni o assegni congeneri possono chiedere, mediante domanda diretta all'ufficio ordinatore della relativa spesa, che il pagamento degli emolumenti loro spettanti sia effettuato con accreditamento al conto corrente ad essi intestato presso un istituto di credito sito nel loro comune di residenza anagrafica. La domanda, da redigersi in originale e copia deve contenere una dichiarazione di impegno dell'interessato a comunicare al competente ufficio, senza indugio, il venire meno anche di una sola delle condizioni cui è subordinato il godimento del trattamento pensionistico e degli annessi assegni accessori e deve essere preventivamente completata dall'istituto di credito interessato - al quale è destinata la copia - con l'indicazione delle coordinate bancarie del conto sul quale deve essere effettuato l'accREDITAMENTO.

Il predetto sistema di accreditamento in conto corrente bancario delle pensioni diviene operativo entro le sottoindicate date:

a) 1° gennaio 1987, per le pensioni definitive e provvisorie ed assegni congeneri amministrati dalle direzioni provinciali del Tesoro, al cui pagamento provvedono i centri del sistema informativo della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro, mediante titoli emessi con procedimento automatizzato nonché per le pensioni provvisorie intestate a ex dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato, al cui pagamento provvedono le amministrazioni stesse, mediante titoli emessi con procedimento automatizzato tramite il servizio informativo della Ragioneria generale dello Stato;

b) 1° ottobre 1987, per le pensioni provvisorie gestite da altri uffici centrali e periferici, il cui pagamento avviene mediante titoli emessi con procedimento automatizzato o manuale.

Le altre novità riguarderanno:

- L'abolizione delle dichiarazioni annuali ora occorrenti per l'attribuzione dell'aggiunta di famiglia agli impiegati e pensionati.

- La fissazione di precisi termini entro i quali gli uffici competenti ad attribuire e liquidare - all'atto del collocamento a riposo - i trattamenti pensionistici provvisori e definitivi, debbono eseguire i vari adempimenti e la previsione di sanzioni disciplinari per i funzionari inadempienti.

- La competenza esclusiva delle Direzioni provinciali del Tesoro per la liquidazione delle pensioni provvisorie.

- La possibilità di concedere direttamente, in ogni caso, senza emissione di decreto, la reversibilità delle pensioni.

- La possibilità di rendere bimestrale (conformemente a quanto avviene per l'Inps) il pagamento delle pensioni statali.

Sempre nell'ambito della delega al governo prevista dalla legge n. 428 del 1985, a questo primo decreto presidenziale ne seguiranno altri riguardanti ulteriori semplificazioni di procedura, l'istituzione di un assegno speciale di stato per il pagamento degli stipendi, l'introduzione di avanzate procedure informatiche nell'attività delle Direzioni provinciali del Tesoro.

Bruni



Soci che si distinguono TULLIO SUBRIZI

Tullio Subrizi, V. Presidente della Sezione dell'Aquila, dopo aver partecipato a mostre nazionali di pittura indette dal Ministero dell'Interno nei periodi Settembre 1975 - Maggio 1972 e Giugno 1974, è rientrato a L'Aquila, sua città natale, proseguendo la sua attività artistica.

Nel 1982 ha tenuto presso la più nota e prestigiosa galleria della Città la sua prima mostra personale e in seguito ha partecipato a varie estemporanee e collettive.

Per le sue doti artistiche ha riscosso l'ammirazione di valenti pittori che lo hanno invitato a far parte del gruppo "TEOFILO PATINI", che si è distinto anche nella collettiva a favore dell'A.I.D.O. svoltasi il 10 aprile 1986.

Dal 1° all'8 giugno ha partecipato ad una mostra collettiva del predetto gruppo, organizzata dal "Comitato Festa S. Pio X" presso la omonima parrocchia.

La Sezione aquilana è orgogliosa di avere tra i suoi iscritti Tullio Subrizi al quale tutti i soci, unitamente a "Fiamme d'Oro", augurano sempre maggiori e prestigiosi successi.

OFFERTE

Delladio Mario Soraga (TN) L. 40.000
Delladio Gustavo Tesero (TN) L. 40.000
Pieruzzi Antonio Condovè (TO) L. 30.000
Sezione ANPS Bitonto L. 20.000
Stellario Romeo Catania L. 5.000

I NOSTRI CADUTI



Gabriele Rocco



Antonio Meres

Nella notte sul 12 luglio circa le ore 2 sulla statale 148 (Via Pontina) nei pressi di Roma hanno perduto tragicamente la vita gli agenti di polizia di stato ANTONIO MERES, 35 anni e Gabriele DI ROCCO, 33 anni, entrambi in forza al Commissariato di P.S. di Anzio.

Di rientro a Roma ove si erano recati, per servizio, alla Questura avevano fermato per un controllo un autocarro: mentre erano intenti, sul retro del veico-

lo, col conducente di questo, al controllo dei documenti, sopravveniva altro autocarro che, ignorando le segnalazioni del veicolo fermo lo tamponava violentemente: perdevano così la vita Meres e Di Rocco e con essi un giovane, Giovanni Passaretta, che dormiva sul veicolo investitore.

Alla famiglia delle due vittime del dovere l'espressione del vivo cordoglio dei soci e dei lettori.



G. De Gennaro

In memoria del Magg. Generale GIUSEPPE DE GENNARO

Presidente della Sezione A.N.P.S. di Brescia è mancato improvvisamente il 30 giugno nella clinica S. Camillo di quella città il Generale Dottor Giuseppe De Gennaro. Aveva poco più di 68 anni, ed era ufficiale dal luglio del 1942. Nel Corpo entrò nel 1947 quale S. Ten. di s.p. Percorse la carriera sino al grado di Colonnello (1° gennaio 1975 retrodatata



F. Secone

In memoria di FRANCESCO SECONE

Pochi mesi dopo aver lasciato la Presidenza della Sezione di Vicenza che aveva costituito e tenuto per ben 16 anni, ha lasciato la scena della vita Francesco Secone, il 20 giugno 1986.

Per i suoi precedenti di servizio, presso la Questura e la Prefettura poche persone erano più conosciute e stimate di Lui nel nostro ambiente e nella città.

Ha presieduto e guidato la Sezione di Vicenza con tatto e discrezione. Tali la sua personalità e il suo prestigio che riusciva ad ottenere risultati con sforzi apparentemente modesti.

Alle esequie, il 23 giugno, in Vicenza, hanno presenziato, assieme ai familiari, tutti i soci della Sezione, quelli di Bassano del Grappa, il Gen Totti Tuccio per Padova, il Prefetto Dott. Farina, il Questore Dott. Cota, il Direttore della Sezione Provinciale del Tesoro, Funzionari di P.S., rappresentanze della Scuola Allievi Agenti della Questura e numerosissimo pubblico.

"Fiamme d'Oro" si unisce, con i soci e i lettori, al cordoglio della Famiglia e della Sezione di Vicenza.

Per sopravvenute esigenze redazionali, siamo costretti a rinviare al prossimo numero, alcuni articoli (Lettere al direttore, Foulard sociale, Batt. Motociclisti, Buon soldato), nonché le rubriche: Cruciverba e Filatelia. Ce ne scusiamo con i nostri stimatissimi collaboratori.

"Fiamme d'Oro" si unisce, con i soci e i lettori, al cordoglio della Famiglia e della Sezione di Brescia.

SOVRAPPOSTO BERETTA

BEST SELLER

1.000.000
DI ESEMPLARI VENDUTI



Beretta
armi per lo sport

La produzione Beretta comprende: automatici, paralleli, sovrapposti, monocanna, cartucce e accessori per caccia e tiro, armi da tiro e difesa

VITA DELLE SEZIONI

ALESSANDRIA

L'11 maggio è stata effettuata la gita al lago Maggiore. La Sezione ha messo a disposizione, per i soli Soci Ordinari e Sostenitori il pullman gratuito. Hanno partecipato 110 persone, tra Soci e familiari.

Il 27 giugno è stato celebrato, presso la Scuola Allievi Agenti di P.S. il 134° Anniversario della Polizia di Stato. Alla manifestazione hanno partecipato il Prefetto, il Questore e numerose autorità civili, religiose e militari.

La Sezione ha partecipato con la Bandiera e il Medagliere, presenti il Presidente, il V. Presidente e numerosi Soci.

Dopo la lettura dei messaggi del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia, è stata deposta una corona in Onore dei Caduti in Servizio.

ricevuti dal Questore di Perugia Dr. Francesco Trio, il quale si è offerto quale prestigiosa guida nella visita alla Pinacoteca, illustrando con appassionata competenza le preziose opere d'arte esposte nelle



ANCONA - Gita a Perugia.



ALESSANDRIA, 11-5-1986 - Gitanti davanti al Monumento di "SAN CARLONE" ad Arona.

ANCONA

Il 1° giugno, la Sezione A.N.P.S. ha effettuato l'annuale gita socio-culturale, con meta le città di Perugia e di Assisi.

I numerosi soci con i propri familiari, accompagnati dal Presidente della Sezione Dr. Giglio, sono stati

varie sale.

Dopo una interessante visita guidata al Duomo, alla Sala dei Notari, alla Fontana Maggiore e alle artistiche Chiese di San Domenico e di San Pietro, nonché alla suggestiva Rocca Paolina, i gitanti si sono riuniti nella Sala Consiliare del Comune, dove il Questore Dr. Trio e l'As-

sessore prof. Coli, in rappresentanza del Sindaco hanno rivolto un caloroso saluto di benvenuto.

Il Dr. Giglio ha ringraziato con commosse parole per la fraterna accoglienza.

Un simpatico simposio, al quale ha preso parte il Dr. Trio, quale Ospite d'onore, ha coronato la permanenza dei gitanti nella Capitale Umbra. In ricordo della visita il Sindaco ha fatto pervenire al Presidente dell'ANPS di Ancona una interessante storia di Perugia in 2

volumi.

Nel pomeriggio sono stati visitati in Assisi i luoghi francescani e, in particolare, la Basilica del Santo e la Chiesa di S. Chiara.

La Sezione sente il dovere di ringraziare di vero cuore il Questore Dr. Trio e l'Amministrazione Comunale di Perugia nella persona dell'assessore Prof. Coli, prodigatisi per rendere gradevole al massimo il soggiorno in quella città.

Nel mese di giugno la Sezione A.N.P.S. è stata presente con propria rappresentanza e con il Labaro Sezionale a diverse manifestazioni indette nel Capoluogo in occasione della Festa della Repubblica e delle ricorrenze dell'Arma dei Carabinieri, della Marina e della Guardia di Finanza.

Il giorno 27 una numerosa rappresentanza di soci della Sezione, con il Presidente, Dr. Giglio e il Consiglio direttivo al completo, ha parteci-

pato alla celebrazione della Festa della Polizia nei nuovi locali della Questura, su invito del Questore, Dr. Renato Servidio.

AREZZO

Il 25 maggio un folto gruppo di soci ha partecipato alla gita sociale a Livorno e Pisa.

Particolarmente ammirato il Santuario della Madonna di Montenero e il Duomo di Pisa. Rientro in serata ad Arezzo via Lucca.



AREZZO - Gita sociale a Pisa; dinanzi al Duomo e alla Torre pendente.



AREZZO - Gita sociale a Livorno: dinanzi ai Quattro mori.

ASTI

Il 22 giugno, su invito della Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, la Sezione ha partecipato con la Ban-

diera ed una larga rappresentanza di Soci, allo scoprimento dell'Erma "Ai Bersaglieri d'Italia".

La cerimonia si è svolta alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose, nonché di un plotone del 4° Bersaglieri di Torino.

BELLUNO

Il 22 giugno, a Ponte nelle Alpi, la Sezione ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del Monumento eretto in memoria dei Caduti del Mare. Alla manifestazione

sentanze di Associazioni combattentistiche e d'armi della Regione Veneto.

Il 27 giugno, presso la Caserma "V. Raniero", sede dell'ufficio Personale della Questura di Belluno, in occasione della Festa della Polizia, sono convenute le massime Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia, con la partecipazione di un folto pubblico di simpatizzanti e di familiari degli appartenenti alla Polizia di Stato.

È stata celebrata la S. Messa, officiata dal Vescovo di Belluno e Feltrino, Mons. Maffeo Ducoli.

Al termine del rito religioso il Questore Dr. Francesco Valletta, dopo aver dato lettura dei messaggi augurali pervenuti dalla Presidenza della Repubblica e dalle più alte cariche dello Stato, ha ricordato lo spirito di abnegazione, di altruismo e di dedizione al dovere che anima il personale della Polizia di Stato e ha tracciato un ampio quadro dell'attività svolta in provincia anche in collaborazione con le altre Forze dell'ordine.

La Sezione ha partecipato con bandiera.

BOLOGNA

Il Consiglio di Sezione ha preso atto delle dimissioni, dal mese di Aprile, del Segretario Economico cav. Uff. Gaspare Mazzotti.

Incarico che il Mazzotti ha svolto attivamente e con molta competenza dalla costituzione della Sezione, 1° aprile 1969.

Le mansioni di Segretario Economico della Sezione sono state assunte, con la completa approvazione dell'intero Consiglio di Sezione, dal Socio Sovrintendente Principale Salvatore Giordano.

Al ringraziamento formulato al S. Ten. Mazzotti dal Presidente la Sezione, Gen. Dr. Procaccianti e all'augurio al suo sostituto Sov.te Principale Salvatore Giordano, si uniscono la Presidenza Nazionale e Fiamme d'Oro.

In particolare deve essere ricordato il grosso contributo di lavoro e passione fornito dal Mazzotti fin quasi al suo ottantesimo anno nel sodalizio e, da prima, nella Polizia

Stradale (e tale chi scrive lo ricorda).

È stato un grande esempio per tutti.

BRINDISI

Il 27 giugno alla presenza del Prefetto Dott. Macchitello, delle massime Autorità locali, è stato celebrato il 134° annuale "DELLA POLIZIA DI STATO".

La Sezione A.N.P.S. era presente con il suo Presidente Cav. Pietro Trovè, il Segretario Malziade Zinzi ed altri Soci, con labaro.

Il Questore Dr. Naccarato, ha relazionato sull'attività svolta dalla Polizia durante il decorso anno, ed ha dato lettura dei messaggi.



BRINDISI, 27-6-1986 - 134° annuale "Festa della Polizia di Stato". Il Questore Naccarato dà lettura dei messaggi.

CATANIA

LA SCOMPARSA DEL PREFETTO AVV. FRANCESCO ABATELLI

L'imatura scomparsa dell'Avv. Francesco Abatelli, già Prefetto di Catania e Commissario dello Stato presso la Regione Siciliana, è uno di quei tristi eventi che lasciano il segno.

L'avvocato Abatelli aveva svolto per molti anni le funzioni di Capo di Gabinetto nella città etnea ed era conosciuto ed apprezzato per quelle qualità umane che lo avvicinavano alla gente. Appartenente ai Trigonari; una delle più nobili famiglie di Sicilia, il prefetto Abatelli fu sempre cordiale ed affabile; fu sempre vicino all'ANPS ed intervenne più volte per situazioni che, volenti o nolenti, si presentano nella vita associativa.

L'alto funzionario era sempre presente in prima persona anche perché amava profondamente la sua città. Per quanto riguarda la di Lui fattività basti pensare al dirottamento della lava che stava per minacciare centri abitati. Il gesto lo faceva maggiormente apprezzare e benvolere dalle popolazioni, che vedevano finalmente lo Stato muoversi, anche quando Egli poteva arrendersi alla totalità come del resto era avvenuto tante volte nella storia dell'Etna. Ecco perché la fattività e la lungimiranza del Prefetto Abatelli sono state valutate positivamente e difficilmente si ricorda una folla così strabocchevole alle

esequie di un Uomo.

L'ANPS con bandiera era presente, così come il "Nastro Azzurro" trattandosi di un decorato. Accanto al picchetto d'onore e delle rappresentanze, massiccia la partecipazione dei soci dell'Associazione.

COMO

Il Consiglio di Sezione nella seduta del 24-5-86 ha stabilito che tra la fine di aprile ed i primi di maggio 1987 si terrà una gita sociale della durata di otto giorni con meta Vienna e Budapest.

Seguiranno a tempo debito tutti i dettagli in merito.

Gli interessati possono mettersi sin d'ora in contatto con l'Ufficio della Sezione.

Il 1° giugno 50 soci hanno partecipato ad una gita sociale a Mantova e

dintorni. Giunti nella città virgiliana ed accolti dal Presidente della Sezione di Mantova Cav. Peretti, la mattinata è stata riservata ad una breve visita della città: ammirata piazza Sordello, antico centro della vita artistica e politica, cinta da palazzi del XIII sec. tra i quali Palazzo Ducale e il Duomo. Visitata anche la chiesa di S. Andrea, insigna opera del Rinascimento ed il Palazzo del Té, la grandiosa e magnifica villa del Gonzaga nello stile Rinascimentale.

Pranzo a San Benedetto Po, da dove con il battello è stata effettuata una mini crociera lungo i fiumi Mincio e Po, che ci ha permesso di ammirare paesaggi di notevole interesse naturalistico.

La gita ha avuto ottimo successo ed un particolare ringraziamento va al Presidente della Sezione ANPS di Mantova per averci assistito amichevolmente durante tutta la giornata.

Attendiamo ora i Soci di Mantova per una gita a Como nel prossimo autunno.

COSENZA

La sera del 2 giugno, in occasione del 40° Anniversario della Repubblica Italiana, presso la Prefettura ha avuto luogo un ricevimento al quale hanno partecipato numerose personalità civili, militari, politiche, religiose e sindacali.

Nel corso del ricevimento, al quale ha partecipato il Presidente della Sezione ANPS, Giuseppe Baldo Cono, per esplicito invito del Prefetto Dr. Corrado Catenacci; lo stesso Prefetto ha letto il messaggio inviato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed ha ringraziato tutti gli ospiti intervenuti.

COSENZA

Il 27 giugno, in occasione della Festa della Polizia, nei locali del Comando Reparto, si è celebrata una messa di suffragio per i caduti delle Forze dell'ordine.

Alla cerimonia sono intervenuti il Prefetto, il Questore ed altre Autorità militari, civili, politiche e religiose.

La Sezione, su invito del Questore, ha partecipato con numerosi soci e la Bandiera.

CUNEO**FESTA DELLA POLIZIA**

La Sezione con la Bandiera e Soci è intervenuta alle manifestazioni del 27 giugno, presenti le massime autorità locali con in testa il Prefetto Dr. Sorgi. Nel suo discorso ufficiale il Questore Dr. Lo Schiavo ha colto l'occasione per comunicare, in sintesi, l'intensa attività svolta dalla Polizia di Stato nella Provincia nel decorso anno (luglio 1985-15 giugno 1986).

Il 1° giugno si è svolta presso un noto ristorante della città una riunione conviviale alla quale hanno preso parte numerosi soci e loro familiari, nonché il Questore Mario Lo Schiavo, il V. Questore Pasquale Campo ed il Commissario Vito Cunzolo.



CUNEO, 1-6-1986 - La Sezione dopo la riunione conviviale.

Al termine del pranzo il Presidente della Sezione M. Ilo Eugenio Mingione ha rivolto parole di benvenuto e ringraziamento a tutti i partecipanti e dopo il rituale brindisi e la "foto ricordo" ha salutato i soci con un sincero "arrivederci a presto".

La Sezione ha partecipato alle seguenti cerimonie:

10 maggio 1986; il battaglione alpini "Saluzzo" ha celebrato la "Fe-

sta del Corpo" nella caserma M. Fiore di Borgo S. Dalmazzo.

31 maggio 1986; agli allievi sottufficiali delle Guardie di Finanza del 59° corso "Cefalonia" sono stati consegnati i gradi di Vicebrigadiere

FAENZA, 24-25/5/1986
Gita alle Isole Tremiti
e al Gargano.

**FAENZA**

Il 24 e 25 maggio si è tenuta una gita alle Isole Tremiti e al Gargano a cui hanno partecipato numerosi soci, familiari e amici di Faenza e Castel Bolognese, fra cui la socia

simpatizzante Lea Righini vedova del maresciallo Medri, che è stata una valida collaboratrice nell'organizzazione della gita.

Il 24, giunti a Termoli, dopo aver consumato il pranzo si è proseguito per il giro del Gargano, toccando S. Severo, S. Giovanni Rotondo, Monte S. Angelo e, attraverso la foresta Umbra, si è giunti a Vieste, pittoresca e antica cittadina del Gargano Orientale; indi proseguimento lungo la costa settentrionale fino a Pischici, Rodi, Lago di Varano e Lesina e rientro a Campomarino.

Il 25 maggio imbarco in aliscafo per le Isole di Tremiti (S. Nicola).

Qui, con l'ausilio di una guida, sono state visitate le più importanti località delle Isole, fra cui la nota Abbazia del Crocefisso. È stata inoltre costeggiata l'Isola di S. Nicola con breve sosta alla grotta detta delle "VIOLE". Alle ore 13 pranzo in un ristorante del posto e alle ore 17 partenza in aliscafo per Termoli, indi rientro a Faenza.

La gita si è svolta senza alcun inconveniente e i partecipanti hanno espresso il loro apprezzamento per l'ottima riuscita.

FIRENZE

Il 24 maggio, su invito del Comandante la Scuola Sottufficiali Carabinieri, Col. Sergio Fantazzini, una rappresentanza della Sezione con la

bandiera, ha partecipato alla cerimonia di chiusura del 37° corso biennale degli Allievi Sottufficiali.

Erano presenti Associazioni d'Arma, Autorità Civili e Militari, nonché numerosi familiari degli Allievi.

Nei giorni 23, 24 e 25 maggio una comitiva di Soci e loro familiari (42), hanno partecipato ad una gita turistica ad Aosta, Ginevra, Losanna e Cervinia.

I partecipanti sono rimasti molto soddisfatti per il trattamento ricevuto negli alberghi e ristoranti e, anche per il tempo favorevole, che ha permesso loro di visitare luoghi meravigliosi.

Il 26 maggio, su invito del Console Americano Dr. Diane Dillard, una rappresentanza della Sezione si è recata al "Memorial Day" per partecipare alla cerimonia commemorativa dei militari americani che combatterono nell'ultima guerra mondiale.

Erano presenti Parlamentari, Autorità civili e militari.

Il Governo era rappresentato dal Sottosegretario Sen. Luciano Bausi.

FOGGIA

Ai Soci che ne hanno fatto richiesta sono stati consegnati in omaggio i modelli per la denuncia dei redditi per l'anno 1985/86, ottenuti dalla Sezione dei Tributi con l'ausilio del Presidente della Sezione ANPS Cav. Luigi Russo, Ispettore dei Tributi di Foggia.

La Sezione ANPS ha provveduto anche alla consegna dei modelli 740 e 101 compilati.

GORIZIA

Il 5 giugno 1986, si è svolta, nella Caserma del 13° Battaglione Carabinieri di Gorizia, la solenne cerimonia per il 172° anniversario della fondazione dell'Arma.

Alla manifestazione ha partecipato una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera, guidata dal Presidente Antonio Bumbaca.

Presenti alla cerimonia: il Prefetto Dr. Vincenzo Garsia, il Questore Dr. Umberto Pensato, il Sindaco Dr.

Antonio Scarano, i Sindaci dei Comuni della Provincia, Autorità civili e militari, Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

Hanno tenuto discorsi celebrativi i Tenenti Colonnelli Gianfrancesco Siazza e Vincenzo Russo, ricordando le epiche gesta della Benemerita nel corso della sua quasi leggendaria storia ed il notevole contributo di sangue versato per la difesa dell'ordine e della giustizia.

All'atto del commiato, il Presidente della Sezione Bumbaca, nel ringraziare il Comandante della Caserma, gli ha porto il saluto e i voti augurali a nome del Presidente Nazionale e di tutta l'Associazione.

I vincoli di fratellanza che uniscono la Polizia di Stato e la Benemerita sono destinati a consolidarsi sempre più in virtù dei comuni ideali e della affinità del servizio reso alla Patria.

Il 15 giugno 1986, su invito del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia, Dott. Prof. Silvio Cumpeta, il Presidente della Sezione ANPS ha partecipato alla celebrazione per il quarantennale della Repubblica svoltosi nell'Auditorium della Regione.

Presenti tutte le più alte Autorità ed i Sindaci dei 25 Comuni della Provincia, con i rispettivi Labari.

Il Sindaco Dr. Antonio Scarano ed il Presidente della Provincia hanno tenuto significativi discorsi esaltando i valori della Repubblica ed i grandi sacrifici fatti per conquistare la libertà democratica del Paese.

Durante il rinfresco il Presidente della Provincia, Prof. Cumpeta, si è intrattenuto con il Presidente della Sezione Bumbaca compiacendosi per l'intensificata attività del Sodalizio e dichiarandosi disponibile a sostenere tali attività.

Il Presidente lo ha ringraziato per le belle espressioni di simpatia verso la nostra Associazione e per la disponibilità offerta.

**NON ERA SOLO UN COLLEGA:
ERA L'AMICO DI TUTTI NOI**

Il 24 giugno 1986 (era il suo onomastico), si sono svolti i funerali, a



Giovanni Canepari

Corona di Mariano del Friuli, dell'App. di P.S. Giovanni Canepari.

A porgere l'estremo saluto al compianto Socio c'erano tutti i colleghi, Soci e non, e numerosi Agenti in servizio insieme al Dirigente dell'Ufficio Personale Comm. Capo Federico Rustja.

Il Presidente della Sezione ANPS Antonio Bumbaca, al termine del rito, ha commemorato la figura dello scomparso ricordando le sue doti di grande umanità e di illimitato altruismo.

Era infermiere del Gruppo e in tale attività aveva messo in luce i suoi sentimenti di amore fraterno verso i colleghi.

Grande, quindi è stato il cordoglio, per la sua scomparsa. Alla vedova Signora Odisia la commossa solidarietà dei Soci.



Gelmiro Ferdani

L'11 giugno 1986 ricorreva il terzo anniversario della morte del compianto collega App. di P.S. Gelmiro Ferdani.

I Soci della Sezione ANPS di Gorizia lo ricordano con immutato affetto e rinnovano alla vedova, Signora Amabile Boni, tutta la loro solidarietà.

Il 21 giugno 1986 si è svolto a Gorizia il XIII CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI.

Alla cerimonia, ha partecipato il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Antonio Bumbaca.

La manifestazione ha avuto luogo nella suggestiva "Sala del Conte" del millenario Castello di Gorizia.

Erano presenti le massime Autorità provinciali e regionali, tra cui il Prefetto Dr. Vincenzo Garsia, il Questore, Dr. Umberto Pensato, il Sindaco di Gorizia, Dr. Antonio Scarno.

In precedenza era stata deposta una corona al Monumento ai Caduti al Parco della Rimembranza, alla presenza di rappresentanze e Labari di numerose Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Al momento del commiato, il Presidente della Sezione ANPS Bumbaca si è iscritto, in qualità di ex combattente dell'ultima guerra, alla Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

La Sezione di Gorizia attraverso Fiamme d'Oro esprime profondo cordoglio per la prematura scomparsa del Gen. Giuseppe De Gennaro, Presidente della Sezione ANPS di Brescia.

Il 26 giugno 1986, su iniziativa del Questore, Dr. Umberto Pensato, è stata celebrata una Santa Messa in suffragio dei Caduti e dei Defunti della Polizia di Stato.

Anche quest'anno, è stata celebrata a Gorizia, nella Caserma di Via Casarossa, la Festa della Polizia.

Presenti alla cerimonia, il Prefetto Dr. Vincenzo Garsia, le più alte Autorità civili e militari della Provincia, Presidenti e rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma e un gruppo di Soci della Sezione ANPS con Bandiera, al fianco della quale c'era quella dell'Associazione Carabinieri in Congedo.

Il Questore, Dr. Umberto Pensato, ha tenuto il discorso commemorativo illustrando l'attività svolta dalla Polizia nella Provincia e rivolgendo un ringraziamento a tutti gli ospiti, tra i quali rappresentanti della Polizia e della Magistratura della vicina Jugoslavia, con i quali si sono instaurati ottimi rapporti di collaborazione nella comune lotta contro la criminalità internazionale.



Antonio Manca.

Il 7 settembre ricorreva il secondo anniversario della morte del Socio M. Ilo di P.S. Antonio Manca.

I Soci della Sezione di Gorizia ed i colleghi tutti, lo ricordano con rimpianto e affetto, esprimendo alla Vedova, Signora Giovanna Stocco,



GORIZIA, 27-6-1986 - Festa della Polizia. La tribuna delle Autorità.

Socia Simpatizzante, rinnovati sentimenti di solidarietà.

Una rappresentanza della Sezione con Bandiera, ha partecipato, il 30 giugno 1986 alla cerimonia per il giuramento degli Agenti della Polizia di Stato del 92° Corso d'istruzione a Trieste.

Alla cerimonia ha presenziato il Prefetto Prof. Porpora, Capo della Polizia e alte autorità della Regione.

Erano presenti, con le rispettive Bandiere, i Presidenti e rappresentanze delle Sezioni ANPS di Trieste, Udine e Pordenone.

Dopo la cerimonia, il Capo della Polizia ha voluto ricevere i quattro Presidenti delle Sezioni Bumbaca, Diodato, Cecutti e Valentini, i quali gli hanno illustrato l'attività delle quattro Sezioni che da qualche tempo operano all'unisono, in stretto rapporto di fratellanza.

LA CASERMA DELLA POLIZIA DI STATO INTITOLATA AL MARESCIALLO DI P.S. FRANCESCO MASSARELLI, MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

La Festa della Polizia è stata arricchita quest'anno da una suggestiva cerimonia. La Caserma di Via Casa Rossa è stata intitolata alla memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare Maresciallo di P.S. France-



GORIZIA, 27-6-1986 - Intitolazione della Caserma della Polizia di Stato alla memoria della M.O. al V.M. M. Ilo di P.S. Massarelli Francesco.

sco Massarelli, caduto a Trento il 27 settembre 1977 nell'adempimento del dovere.

A scoprire la lapide recante la motivazione è stata la vedova, Signora Angelina, recando, appuntata sul petto, la Medaglia d'Oro al V.M. concessa al marito con la seguente motivazione: "Postosi volontariamente al comando di una squadra volante, affrontava quattro malviventi armati, che facendosi scudo di ostaggi, si stavano allontanando da un istituto di credito dopo aver consumato una rapina. Nell'affrontare i malviventi rinunciava deliberatamente, in piena coscienza, ad aprire il fuoco per evitare di esporre a rischio mortale la vita degli ostaggi e degli altri cittadini inermi.

Pur conscio che il suo altruismo si sarebbe potuto tramutare in un volontario olocausto, con indomito coraggio, intimava ai malviventi di lasciare liberi gli ostaggi e di arrendersi.

Il nobile altruistico gesto, in sintonia col principio di mantenere saldo l'imperio della legge, gli riusciva fatale tant'è, che colpito proditoriamente dal fuoco dei rapinatori, immolava, la sua esistenza tutta votata al servizio del paese.

Fulgido esempio di cosciente ardimento, di esaltante eroismo, di mirabile abnegazione e di incondi-

zionata fedeltà ai propri doveri di soldato e di tutore della legge.

Trento, 27 settembre 1977".

Il Questore di Gorizia ha voluto che ad accompagnare la Vedova Massarelli nelle varie fasi della cerimonia e durante il suo soggiorno a Gorizia, fosse il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Antonio Bumbaca.

Durante il pranzo seguito alla cerimonia il Presidente della Sezione, si è detto fortunato di avere avuto il più grande privilegio della sua vita: quello di vivere una giornata con la vedova di un Eroe della Polizia e, abbracciandola a nome dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, le ha appuntato sul petto, a fianco alla sfolgorante Medaglia d'Oro, "l'umile ma significativo" distintivo del Sodalizio.

Anche il Comm. Capo Rustja ha espresso parole di commossa solidarietà alla Vedova Massarelli ed i sentimenti di orgoglio perché la Caserma, ora, ha un nome glorioso.

GROSSETO

Il 5 giugno la Sezione ha partecipato alla cerimonia del 172° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, svoltasi presso la locale caserma.

La delegazione era guidata dal Presidente Abballe con bandiera e dal M. Ilo De Cicco Mario.

Alla cerimonia hanno preso parte tutte le massime Autorità della Provincia, Civili e Militari.

IMPERIA

Il 2 giugno 1986, ha avuto luogo la cerimonia della celebrazione del 40° anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana.

Vi hanno partecipato tutte le Autorità Civili e Militari, rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, Istituti Scolastici ed una compagnia di formazione al comando di un ufficiale del Presidio Militare di Diano S. Pietro (IM), composto da elementi dell'Esercito, della Marina e dei cinque Corpi di Polizia.

La S. Messa è stata celebrata dal Vescovo di Albenga, Mons. Alessandro Piazza.

Anche la Sezione ANPS, su invito del Sindaco, vi ha preso parte con una rappresentanza e Bandiera.

LA SPEZIA

Su invito del Prefetto, Dott. Vittorio Norelli, il Presidente della Sezione Cav. Attilio D'Eramo, con la Consorte, ha partecipato al ricevimento che ha avuto luogo in Prefettura, il 2 giugno 1986, in occasione del 40° anniversario della fondazione della Repubblica.

Presenti le Massime Autorità Civili, Militari e Religiose; i Parlamentari della circoscrizione; i Consoli Onorari di vari Paesi dell'Europa; i Rappresentanti delle Associazioni Professionali, degli Operatori Economici: dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dell'Agricoltura e le Rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

Il Presidente della Sezione Cav. Attilio D'Eramo ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 172° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri che ha avuto luogo il 5 giugno 1986, nella Caserma "G. Pazzaglia", alla presenza delle più Alte Autorità Civili, Militari e Religiose, accolte da un Picchetto d'Onore in Alta Uniforme.

Al Labaro del Nastro Azzurro ed al Gonfalone del Comune di La Spe-

zia, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, sono stati resi gli Onori Militari.

* * *

Su invito del Comando della Marina Militare, la Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza e la Bandiera, il 22 giugno 1986, alla cerimonia del Giuramento Solenne delle Reclute del 5° scaglione 1986.

Presenti le Massime Autorità Militari, Civili e Religiose ed i Parlamentari della Provincia; il Medagliere del Nastro Azzurro, il Gonfalone del Comune di La Spezia, decorato di medaglia d'Argento al V.M., e la Bandiera di Combattimento del Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, ai quali sono stati resi gli Onori Militari.

Durante la cerimonia sono stati lanciati da un elicottero della Marina Militare, da tremila metri, cinque paracadutisti-incursori, che sono atterrati con millimetrica precisione davanti al Palco delle Autorità: due di loro sventolavano il Tricolore e il Gonfalone del Comune.

Nel corso della manifestazione, le Unità Navali della Marina Militare in rada hanno issato "Il Gran Pavese" e sparato ventuno salve di cannone.

Infine la sfilata dei Reparti in Armi: ha aperto la Fanfara degli Alpini della Brigata Taurinense, seguita dai Labari delle quattro Repubblica Marinare, e via via la Brigata della "Folgore", la Compagnia di Marina ed i Labari e Bandiere delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

* * *

La Sezione ha partecipato, con una larga Rappresentanza, guidata dal Presidente, alla cerimonia celebrativa della "Festa della Polizia", che ha avuto luogo il 27 giugno 1986.

La Santa Messa, al campo, è stata celebrata dal Vescovo Diocesano Mons. Siro Silvestri.

Al termine del Rito Sacro il Questore Dott. Giuseppe Trovato, dopo aver rivolto un cordiale saluto agli intervenuti, ha dato lettura dei Messaggi delle autorità ed ha ricordato i vincoli che ormai uniscono la città-



LA SPEZIA, 27-6-1986 - Festa della Polizia. Il Presidente D'Eramo, al centro, con un gruppo di soci.

dinanza alle Forze dell'Ordine.

Ha messo in risalto la preziosa e fattiva collaborazione delle altre Forze di Polizia: Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili Urbani, ai quali ha rinnovato il suo apprezzamento e la sua gratitudine nella lotta ad ogni forma di delinquenza.

La cerimonia è stata caratterizzata dalla consegna di attestati di benemerita, firmati dal Capo della Polizia, al Vice Questore

Aggiunto Dott. Giuseppe Gallucci, Dirigente della Squadra Mobile; al Sovrintendente Principale Mari Ignazio; All'Ispettore Balestracci Lorenzo; al Sovrintendente Principale Aristida Liberto e di un encomio all'Agente Occhipinti Salvatore, tutti appartenenti alla Squadra Mobile, per essersi distinti in indagini di particolare difficoltà e delicata-

continua a pag. 25

LATINA

La Bandiera della Sezione alla Festa della Polizia di Stato, alla quale la Sezione è intervenuta su invito del Questore Raschillà.



LATINA - La Bandiera della Sezione di Latina alla Festa della Polizia 1986. Secondo da destra il Presidente Del Greco.

La benedizione della bandiera è stata celebrata nella circostanza dal Vescovo di Latina, madrina la gentilissima dott.ssa Lydia Ponte, Vice Questore.

tezza.

Il Prefetto Dott. Vittorio Norelli ha concluso la cerimonia con un'allocuzione.

A manifestazione ultimata è stato offerto un rinfresco e due Soci della Sezione sono stati invitati al pranzo.

* * *

Il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, ha presenziato al XVI Congresso Provinciale della Federazione Combattenti e Reduci che si è svolto il 28 giugno 1986.

Presenti il Questore Dott. Trovato, il Sindaco, i Presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, il Sen. Aldo Giacché, l'On. Avv. Giuseppe Fasoli, Presidente della Federazione Provinciale dell'A.N.C.R., il Presidente Nazionale dell'A.N.C.R., On.le Avv. Gustavo De Meo.

Alle ore 11.30, le Autorità ed i Rappresentanti delle Associazioni, con Bandiere e Labari, si sono recati, in corteo, al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, per la deposizione di una corona d'alloro.

Nel pomeriggio i lavori del Congresso sono continuati a Villa Mari-gola di S. Terenzo di Lerici.

LUCCA



Sezione di Lucca, 15 giugno, il Prefetto Dr. Pisasale e il Questore, Dr. D'Alessandro consegnano agli agenti D'Aldia e Alpino una medaglia offerta dalla Sezione ANPS in riconoscimento del loro valoroso comportamento.

La Sezione di Lucca ha indetto il 15 giugno la riunione dei propri associati.

L'aforisma prescelto "Concordia - Stimolo di Pace" si è concretizzato

nel singolare e suggestivo programma:

— deposizione di serto alla Lapide che ricorda i Caduti della Polizia. Cerimonia voluta dal Dott. Gaetano Lanza che, lasciando la Dirigenza della Questura, ha inteso accomiarsi dai Caduti e condivisa dal Questore subentrante, dott. Santi D'Alessandro.

— alle ore 10.20, nella Cattedrale, Autorità, associati ed una folla di fedeli richiamati dalla particolare cerimonia, hanno assistito alla S. Messa celebrata dal socio onorario Mons. Dott. Mario Fazzi, Presidente il Tribunale Ecclesiastico Regionale. La celebrazione è stata preceduta da una introduzione esplicativa da parte del presidente Gavazzi che, al termine, ha guidato Autorità, Celebrante, Capitolo e fedeli alla Cappella del Volto Santo per l'offerta di Cero Votivo. Dopo una particolare preghiera recitata dallo stesso presidente e la Benedizione, il Cero Votivo è stato acceso mediante la fiamma di cinque candele trattenute da altrettanti ragazzi, simboleggianti l'anelito di fede, di pace e di concordia che si sprigiona dai cinque Continenti.

Terminate le cerimonie di carattere morale-religioso. Autorità, invitati e soci, hanno raggiunto la Discoteca annessa ad un noto Ristorante della zona, per consumare l'aperitivo. Nella Discoteca, ragazzi e adulti sotto la guida dell'istruttore Agente Alfonso Ugenti, si sono esibiti in alcuni saggi di arti marziali.

Il cantautore Roberto Borelli ha cantato le sue più recenti canzoni suscitando calorosi applausi.

Al pranzo, dopo il saluto di benvenuto, il presidente ha presentato ai commensali il nuovo Questore che si è dichiarato sorpreso e meravigliato dello svolgimento delle cerimonie indette dalla Sezione, alle quali partecipava per la prima volta.

Oltre ad un dono-ricordo al Dott. Lanza, cui la Sezione riconosce il disinteressato, fattivo e amorevole impegno svolto in suo favore, sono stati distribuiti omaggi alle madrine ed alle settantadue signore presenti.

Infine, agli Agenti D'Aloia Rocco e Alpino Franco, in servizio al Distaccamento della Polizia Stradale di

Bagni di Lucca, che lo scorso otto febbraio, con spiccato senso di coraggioso altruismo, strapparono da sicura, atroce morte un cittadino con le vesti ormai avvolte dalle fiamme, il Prefetto ed il Questore hanno consegnato una medaglietta d'oro personalizzata, offerta dalla Sezione.

Un resoconto della cerimonia è stato trasmesso dalla RAI di Firenze nel corso del Gazzettino Regionale.

LUGO

Il 18 maggio è stato organizzato il pranzo Sociale per festeggiare San Michele Arcangelo, protettore della Polizia di Stato e per dar modo ai Soci di ritrovarsi tutti uniti.

Hanno partecipato Soci della Sezione, Sostenitori, Simpatizzanti e Benemeriti con le loro famiglie per un totale di 80 persone.

Erano presenti Autorità Civili, Militari e Religiose, Associazioni Combattentistiche e D'Arma con folta rappresentanza delle Sezioni di Ravenna, Imola e Faenza.

Nell'occasione sono state consegnate targhe ai seguenti Soci Ordinari e Benemeriti con più anzianità di servizio e d'iscrizione all'Associazione: Buda Carmelo, Baldini Francesco, Frappampina Francesco, Amadei Tommaso, Pasi Achille.

Dopo aver consumato un gustosissimo pranzo a base di pesce, ha preso la parola il Presidente M. Ilo Domenico Margotti mettendo in evidenza l'importanza di appartenere all'Associazione e i compiti che essa svolge.

Sono stati ricordati tutti i caduti per mano della criminalità comune e politica, i defunti e tutti i nostri colleghi ammalati che non hanno potuto intervenire al pranzo sociale ed infine, nel ringraziare tutti i convenuti, il Presidente ha voluto rivolgere apprezzamento al Segretario Bruno Fontana per le ottime qualità di organizzatore e all'Ispettore Emidio Castagnoli, Comandante il Distaccamento della Polizia Stradale di Lugo, per la disponibilità verso la Sezione.

A tutti i partecipanti è stata offerta una confezione di profumi.

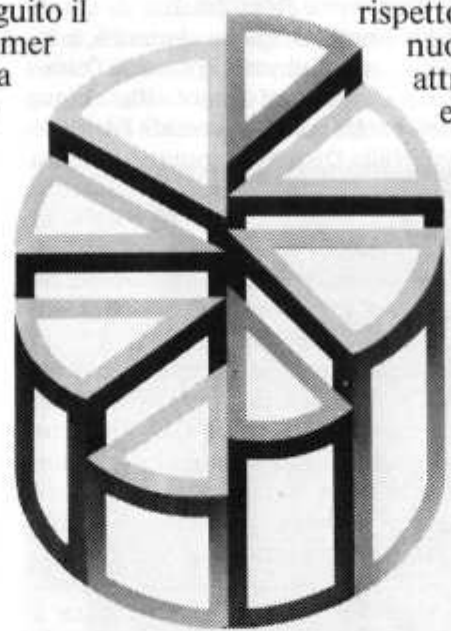
Il 5 giugno 1986, presso il Comando Compagnia Carabinieri di

Bilancio Isveimer 1985

Nuovo credito erogato: 1.745 miliardi
Impieghi per mutui: 6.480 miliardi

Anche nel 1985 è proseguito il trend espansivo dell'Isveimer con una crescita operativa superiore a quella media del settore: gli impieghi hanno raggiunto i 6.480 miliardi, con un incremento del 12,7% rispetto al 1984.

Nel 1985 l'Isveimer ha accordato alla clientela finanziamenti pari a 1.792 miliardi, con un incremento del 34%



Isveimer

La banca a medio termine per il Mezzogiorno

Sede e Direzione Generale: Napoli

rispetto al 1984, ed ha erogato nuovo credito per 1.745 miliardi attraverso una raccolta effettuata per il 55% sui mercati finanziari internazionali. Le rinegoziazioni a condizioni di maggior vantaggio di precedenti prestiti in valuta sono state pari a circa 530 milioni di dollari. Utile netto dell'esercizio: 40 miliardi.

Lugo, è stato celebrato il 172° anniversario della fondazione dell'Arma.

Su invito del Comandante la Compagnia Carabinieri Capitano Luigi Basco, la Sezione ANPS ha presenziato alla cerimonia con il Presidente, il V. Presidente ed alcuni Soci.

Il 19 giugno 1986 si è svolta la commemorazione della M.O.V.M. Francesco Baracca, nella ricorrenza del 68° anniversario della scomparsa, con il seguente programma: Santa Messa celebrata nella Chiesa del Suffragio; Schieramento dei Labari e bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma sul Monumento a Francesco Baracca con deposizione delle corone.

Sorvolo di Aerei dell'Aereo Club di Lugo e di elicotteri della Scuola Nazionale di Lugo.

Successivamente è iniziato un corteo motociclistico che ha reso omaggio alla Tomba ed alla casa natale.

La Sezione, su invito dell'Associazione Arma Aeronautica, ha partecipato alla manifestazione con Bandiera e numerosi Soci.

Il 27 giugno 1986 in Ravenna si è celebrato il 134° anniversario della Polizia di Stato, presso la Caserma Gorizia.

Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili, militari e religiose della città.

La tradizionale manifestazione è stata iniziata con la Santa Messa, è seguita la lettura dei messaggi delle massime Autorità dello Stato.

La Sezione, su invito del Questore di Ravenna, Dott. Elio Romano, ha partecipato alla manifestazione con Bandiera e numerosi Soci.

LUINO

Favorito da una splendida giornata di sole, il 25 maggio si è celebrato, presso la Villa "Fonteviva" il 10° anniversario della fondazione della Sezione ANPS.

Presenti alla cerimonia le massime autorità locali, civili e militari, il Dirigente Polizia Frontiera, Commissario Capo Dott. Campanale, il Ten. Col. Visentini, Comandante la



LUINO, 25 maggio 1986 - Partecipanti alla manifestazione per il decennale della fondazione.

Polizia Stradale di Varese, il Cap. dei Carabinieri Luigi Rospi, il Ten. della Guardia di Finanza Franco Bigotti, rappresentanze delle varie Associazioni d'Arma, il Delegato della Polizia Cantonale Svizzera di Locarno, i Sindaci dei vari Comuni della zona e la quasi totalità dei Soci e rispettivi familiari.

Telegrammi di adesione sono pervenuti dal Ministro Zamberletti, e dal Presidente Nazionale, Ten. Gen. Dott. Remo Zambonini, impossibilitati ad intervenire per precedenti impegni.

Dopo la S. Messa celebrata da Don Luciano (Socio Benemerito) venivano consegnati dal Presidente Sculli, nell'accogliente salone delle "Conferenze", le pergamene ai Soci Benemeriti, Sen. Pio Alessandrini, Dott. Emilio Bernasconi, Direttore dell'Ospedale di Luino e dal 1948 medico del Corpo Agenti P.S., Dott. Daniele De Riso, G. Petrolo Alberto Vanoli e Aldo Di Castri.

Un rinfresco chiudeva nel tardo

pomeriggio la manifestazione.

MANTOVA

L'annuale "Festa della Polizia di Stato", è stata celebrata il 27 giugno, presso la Caserma della Polizia, imbandierata a festa, con schieramento di uomini e mezzi.

La Sezione ANPS, cortesemente invitata, era presente con un gruppo di soci in divisa sociale e bandiera, schierato sulla stessa linea del plotone degli agenti in servizio, mentre molti altri associati, con distintivo e bustina, erano stati fatti accomodare sul palco degli invitati.

Al termine della solenne cerimonia si è avuto un momento tutto dedicato all'Associazione. Infatti il presidente Cav. Lino Peretti, al cospetto di Autorità e invitati, consegnava al Prefetto Pandolfini l'attestato di "socio onorario" e gli attestati di "soci benemeriti" al Questore dott. Orlando e al Ten. Cav. Zanca.



MANTOVA - Festa della Polizia 1986. Lo schieramento.

MASSA CARRARA

Il 17 maggio ha avuto luogo nella sede dell'istituto Piccoli Artigiani gestito dalle Suore della Divina Provvidenza in Marina di Massa, una riunione conviviale con relativo pranzo sociale, alla quale hanno partecipato numerosi Soci della Sezione con familiari.

Il Presidente della Sezione ha pronunciato un breve discorso ringraziando i Soci convenuti ed invitandoli ad una sempre più attiva partecipazione alla vita della Sezione.

Al termine della riunione i Soci hanno espresso molta simpatia per l'iniziativa invitando il Presidente a Proseguire con energia sulla strada intrapresa ed esprimendo il proprio compiacimento per il concorso morale e materiale che la Sezione ha potuto offrire loro, grazie al contributo chiesto e ottenuto dalla Presidenza Nazionale, alla quale è stato espresso un sentito plauso.

caduti nell'adempimento del dovere.

Dopo la funzione religiosa i gitanti hanno potuto visitare, con la guida di un Padre dell'ordine dei Serviti, le tombe dei Savoia.

I partecipanti, dopo aver sostato con commozione sul luogo ove nel 1949 si schiantò l'aereo che trasportava i campioni del Torino, si sono portati a Caluso per il pranzo sociale.

Il ritorno a Novara è avvenuto verso le ore 20, dopo una breve sosta al Lago di Viverone.

OSTIA

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI OSTIA DELLA SEZIONE DI ROMA

Il 27 giugno "Festa della Polizia", il Gruppo Pensionati Polizia di Stato ha fatto officiare, nella Parrocchia Regina Maria Pacis, una S. Messa in suffragio dei caduti e defunti della Polizia.

Sono intervenuti amici e familiari



MATERA - 40° anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana. La Bandiera della Sezione ANPS intervenuta alla cerimonia, da sinistra: il socio Cea, affliere, il socio Giandomenico, Segretario economo e il socio La Barile.

NOVARA

Il 22 giugno la Sezione ha effettuato l'annuale gita sociale, alla quale hanno partecipato oltre cento persone tra soci, familiari e simpatizzanti.

I gitanti si sono portati al Colle di Superga in Torino, dove nella monumentale Basilica è stata officiata una messa in suffragio dei soci deceduti e degli agenti di Polizia

PADOVA, 27-6-1986 - Festa della Polizia. Il Prefetto di Padova, dott. Angelo Barbato, sosta davanti alle Bandiere della Sezione A.N.P.S. e della Sezione A.N.C.



del personale deceduto nonché i Dirigenti e il personale degli Uffici di Polizia di Ostia e Fiumicino.

Al termine della cerimonia religiosa il rappresentante del Gruppo ha rivolto ai partecipanti un ringraziamento per aver voluto ricordare assieme al gruppo gli amici e colleghi scomparsi ed assicurava alle vedove e agli orfani dei deceduti la solidarietà e la disponibilità del Gruppo, costituitosi peraltro anche a tal fine.

PADOVA

Il 27 giugno 1986, nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Mobile della Polizia di Stato, è stata celebrata la "Festa della Polizia".

All'austera cerimonia hanno partecipato numerosi Soci, con la Bandiera, alla quale si è affiancata quella della Sezione A.N.C. di Padova, recentemente gemellata con la nostra.

Alla presenza delle massime Autorità civili e militari cittadine, il Prefetto di Padova, dott. Angelo Barbato, ha passato in rassegna lo schieramento; mentre l'allocuzione, è stata pronunciata dal Questore, dott. Alessandro Milioni.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto a tutti gli intervenuti.

PERETO

Il 21, 22 e 23 giugno la Sezione ha organizzato una gita alle località di Pompei, Amalfi, Capri ed Ischia. Nella mattinata del 21 la comitiva raggiungeva Pompei, dove i gitanti visitavano gli scavi e gli altri monumenti. Nel pomeriggio la comitiva si recava ad Amalfi, dove veniva ricevuta dal V. Sindaco, al quale il V. Presidente della Sezione, M. Ilo Gior-



PERETO - Gita ad Amalfi: sulla scalinata del bellissimo Duomo.

gio Bianconi, offriva una targa ricordo come segno di stima e ringraziamento.

Il V. Sindaco, dopo aver ringraziato per il gradito dono e dato a tutti il benvenuto, illustrava la storia di Amalfi dall'antica Repubblica Marinara ad oggi. Il 22 i gitanti raggiungevano l'isola di Capri, mentre il 23 veniva visitata Ischia.

Viaggio interessantissimo all'insegna dell'allegria e del cameratismo.

Il 26 aprile i soci hanno effettuato la prima gita annuale portandosi nella ubertosa Umbria. Ad Assisi sono stati ammirati i luoghi ove è vissuto S. Francesco; in tale occasione, il cappellano della Sezione Don Vincenzo De Maio, alla presenza di tutta la comitiva, ha celebrato la Santa Messa nella suggestiva cappella della "Porziuncola" nella Basilica di S. Maria degli Angeli.

Al termine del rito religioso, i gitanti si sono portati nella vicina Spoleto, ove sono stati ricevuti dal

PERETO - I soci ad Assisi, al centro da sinistra: il Presidente Miano, di Spoleto, D'Andrea, di Pereto e Don Vincenzo De Maio, Parroco di Pereto, e il Segretario Menti.

**PESARO - URBINO**

Il 23, 24 e 25 maggio, la Sezione ha effettuato una gita turistica socio-culturale a Moena, con la partecipazione di 40 Soci e loro familiari.

La prima tappa della gita è stata a Rovereto, ove oltre ad aver visitato il Museo storico di guerra la comitiva ha sostato presso la Campana dei Caduti di tutte le guerre. Si è poi proseguito per Trento, con visita al Castello del Buon Consiglio ed altri musei di storica importanza. Nel tardo pomeriggio la comitiva giungeva a Moena, meta della gita.

Il 24 maggio, la comitiva si recava in visita alla Scuola Alpina della Polizia di Stato, ove il consiglio consegnava al Comandante una targa ricordo. Il personale direttivo della Scuola faceva visitare ai partecipanti l'istituto, spiegando tutte le attività sportive che essa svolge, non trascurando le opere di vigilanza e di salvataggio. All'atto del commiato, il Comandante della Scuola consegnava al Presidente Giordani una targa ricordo.

Il 25 maggio, presso la Cattedrale

Presidente della Sezione ANPS Miano, che ha partecipato al pranzo sociale. Al termine del convivio il Miano ha ricevuto la comitiva nei locali della Sezione, mettendo in risalto l'importanza di simili cordiali incontri.

Infine veniva visitata la famosa "Rocca", Castello Papale del 300.

Nel tardo pomeriggio si faceva ritorno in Pereto.



PESARO-URBINO, 23-5-1986 - Gita sociale della Sezione, sosta a Rovereto alla Campana dei Caduti.

di Moena veniva celebrata una S. Messa in suffragio dei Defunti della Polizia di Stato, indi si partiva alla volta del lago di Garda, con sosta a Desenzano, e libere escursioni dei gitanti, nei dintorni ricchi di attrattive.

Alle ore 17.30, si ripartiva per il rientro a Pesaro. Una gita che non sarà facilmente dimenticata dai partecipanti, sia per l'itinerario ricco di attrattive, sia per la perfetta riuscita.

Il 2 giugno, 40° Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana, su invito del Prefetto di Pesaro Dr. Nicola De Mari, il Presidente della Sezione, ha partecipato alla solenne celebrazione tenuta nel Palazzo del Governo, alla presenza delle massime Autorità provinciali, Civili, Militari, Religiose e Politiche, con rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

Dopo il ringraziamento da parte del Prefetto agli intervenuti, sono stati letti i messaggi del Presidente della Repubblica e del Ministero della Difesa.

Ha fatto seguito un rinfresco.

Su invito del Comandante il Gruppo Carabinieri di Pesaro, Ten. Col. Guglielmo Conte, il Presidente della Sezione Cav. Aurelio Giordani, il V. Presidente Luciano Dimatera e il Segretario-Economista Fabio Paialunga, hanno partecipato alla cerimonia del 172° annuale della Fondazione dell'Arma, svoltasi il 5 giugno presso la Caserma "Robusto Antonelli".

Presenti alla cerimonia il Prefetto, il Questore, Autorità Civili, Militari, Religiose e Politiche, Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Il 27 giugno, nella Caserma della Polizia di Stato, si è celebrato il 134° anniversario della costituzione della Polizia di Stato.

Su invito del Questore Dr. Antonio Scognamillo, il Consiglio di Sezione con Bandiera e un numeroso gruppo di Soci, hanno parteci-

PESARO, 27-6-1986 - 134° della Polizia di Stato. Bandiere della Sezione col Presidente e il Segretario Economico quale Alfiere.

pato alla solenne cerimonia.

Erano presenti, il Prefetto Dr. Nicola De Mari, Autorità Civili e Militari della Provincia, il Vescovo di Fano, il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Rodolfo Giampaoli, rappresentanze di Associazioni.

Ha officiato il rito religioso il Vescovo di Pesaro, Mons. Gaetano Michetti.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Questura.

Il nostro socio ordinario Ass. Capo Luigi Corliano, su proposta della Sezione, ha ricevuto dalla Questura, l'incarico di gestire gli impianti del centro balneare della Polizia di Stato di Pesaro-Urbino.

Il 29 giugno ha avuto luogo a Pesaro l'annuale incontro conviviale degli appartenenti alla P.S. in servizio ed in congedo, iscritti all'ANPS, al quale hanno partecipato numerosissimi Soci e loro familiari. È intervenuto il Dr. Antonio Scognamillo, Questore di Pesaro.

L'incontro è avvenuto in località San Nicola, nell'entroterra pesarese, ameno per la sua posizione panoramica e ricco di storia e tradizioni per il suo ex convento.

Dopo la celebrazione, in forma solenne, della S. Messa in suffragio di tutti i Defunti della Polizia di Stato, la Sezione ha offerto un aperitivo, indi si è dato inizio al pranzo.

L'avvenimento ha sottolineato ancora una volta lo spirito di fraternità fra vecchie e nuove generazioni della Polizia di Stato.

RAVENNA, 27-6-1986 - Festa della Polizia. Cortile della Caserma Agenti di P.S. Bandiere delle Sezioni di Lugo e di Ravenna.

RAVENNA

Il 27 giugno su invito del Questore di Ravenna Dott. Elio Romano, la Sezione ANPS con Bandiera, ha preso parte alla celebrazione del 134° anniversario della Polizia di Stato, che si è svolta nel cortile della Caserma "Gorizia", sede del Reparto della P.S.

Presenti anche il Prefetto e tutte le altre Autorità Civili, Militari e Religiose.

Al termine della S. Messa è stata benedetta la Bandiera, offerta al Questore dall'Ass. Industriali di Ravenna.

Il Questore, dopo la lettura dei dati statistici e dei messaggi, nell'esternare quanto è stato fatto dalla Polizia di Stato nella provincia di Ravenna, ha rivolto parole di simpatia e di ammirazione all'Ass. Naz. Polizia di Stato, Sezioni di Ravenna, Lugo e Faenza, presenti con loro rappresentanze, assicurando la propria disponibilità.

Nell'occasione, al Comm. Capo Dr. Maiorano, all'Isp. Princ. Mastrovalerio ed agli Agenti Trinchera e Arseri è stato consegnato un attestato di benemerita e lode, concesso dal Ministero dell'Interno, perché distinti in una recente e brillante operazione di P.G. connessa con la droga.

Alle ore 13, su invito del Comandante il Reparto, Dr. Giovanni Febo, il Presidente Sodini ed il V. Presidente Cutri hanno preso parte al pranzo che si è svolto nel cortile della Caserma.

Al termine, tutti gli oratori hanno

avuto parole di simpatia e di incoraggiamento nei confronti dell'Ass. della Polizia di Stato, auspicando più collaborazione e coesione tra personale in congedo ed in servizio.

ROVIGO

I seguenti soci hanno versato nel 1985 un contributo volontario a favore del nostro sodalizio:

Tosi Cav. Maurizio (L. 500.000); Basilisco (15.500); Bigoni (10.000); Cossu (7.000); Guatiero (7.000); Dr. Perrotta (7.000); Dr. Pianese (7.000); Boscolo (7.000); Bordin (7.000); Sassi (7.000); Iacono (5.500); Gandini (5.000); Toni (5.000); Macchi (5.000); Cincotti (5.000); Zanirato (5.000); Pedron (5.000); Luzzi (2.000); Panelli (2.000); Pellegrino (2.000). 37 soci L. 18.500.

SALERNO

In occasione della celebrazione della Festa della Polizia di Stato 1986, svoltasi nel piazzale antistante la Questura, sono intervenuti il Presidente Nicola Capuano, i soci Domenico Fatigati, Antonio Oliviero, Generoso Russo, Amedeo Gallo, Antonio Fiorillo, Mario Falzo e Giuseppe Falcone.

La Sezione ringrazia il Questore Dott. Gatto che, durante il discorso rivolto a tutti gli Agenti presenti, ha avuto parole di apprezzamento per i pensionati della Polizia di Stato toccando profondamente i loro cuori.

Lo ringrazia, inoltre per aver messo a disposizione un pulmino per il trasporto dei soci e di aver, pure, invitato al pranzo di corpo una rappresentanza della Sezione.

Il 5 giugno il Presidente Cav. Nicola Capuano, unitamente ai Consiglieri Fatigati Domenico, Gallo Amedeo, ed ai Soci Russo Generoso, Fiorillo Antonio, Falcone Giuseppe, Falzo Mario e Bancheri Salvatore, ha presenziato, con labaro, alla cerimonia per il 172° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Il Comandante della Legione C.C. di Salerno Dr. Pietro Viti, ha ringraziato per la nostra partecipazione.

Al Questore di Salerno, Dr. A. Gatto, la Sezione rivolge un vivo ringra-

ziamento per aver messo a disposizione un pulmino per il trasporto dei soci partecipanti sul luogo della manifestazione.

SAVONA

Il 27 giugno è stata celebrata, presso la sala convegno della Caserma "A. Schiada", la Festa della Polizia.

Alla semplice ma austera cerimonia hanno partecipato le massime Autorità civili, militari e religiose della provincia ed è intervenuta una folta rappresentanza di Soci con Bandiera.

Alle ore 13, 25 soci della Sezione hanno consumato "il rancio" presso la sala mensa del Comando Gruppo Polizia di Stato assieme ai colleghi più giovani in attività di servizio.

Il 30 giugno il Questore di Savona, Comm. Dr. Pietro Sgarra ha lasciato, per raggiunti limiti di età, la dirigenza della Questura.

Il Presidente della Sezione ha porto il saluto di commiato da parte di tutti i soci, formulando al Comm. Sgarra i più sentiti e cordiali auguri.

SIENA

Il 27 giugno, nella Chiesa della Visitazione, annessa alla Caserma Piave, ha avuto luogo la S. Messa concelebrata da Mons. Mario Jsmale Castellano, Arcivescovo di Siena e da alcuni Sacerdoti.

Quindi nel cortile della Caserma ha preso la parola il Questore per rievocare la ricorrenza, dando lettura dei vari messaggi delle autorità.

Alla manifestazione, hanno partecipato molti cittadini ed una rap-

presentanza dell'Associazione Carabinieri con Bandiera.

La Sezione ANPS è intervenuta con Bandiera e con un folto gruppo di Soci.

GITA IN DOLOMITI E AUSTRIA

Partiti il 28 giugno i gitanti, dopo aver visitato a Gardone il Vittoriale, per Riva di Trento e Bolzano hanno raggiunto Dobbiaco. Il 29 hanno visitato Innsbruck rientrando la sera a Dobbiaco.

L'ultimo giorno è stato tutto dedicato alle Dolomiti: Passo Gardena, Passo Sella, Canazei, Cortina, Val d'Ega, passo di Costalunga. Giornate dense ma ricchissime di immagini e sensazioni.

SONDRIO

L'11 maggio 1986, si è svolto presso un ristorante del capoluogo il "Pranzo Sociale Incontro", preceduto dalla Santa Messa per l'occasione celebrata nella Chiesa del SS. Rosario di Sondrio in memoria dei Soci-Colleghi-Amici defunti.

Alla cerimonia hanno partecipato numerosi Soci con rispettive consorti, vedove accompagnate dai figli e il Questore di Sondrio Dr. Giuseppe Di Trapano.

Il Prefetto di Sondrio, Dr. Giuseppe Piccolo, ha fatto pervenire un telegramma augurale.

TERNI

Il 25 aprile, il Consiglio di Sezione con Bandiera e numerosi Soci, su invito del Comune di Terni - Comitato Cittadino per i festeggiamenti - hanno partecipato alla celebra-



SONDRIO - Incontro sociale dell'11/5/1986.

zione del 41° Anniversario della Liberazione d'Italia.

La manifestazione è cominciata con il concentramento in Piazza della Repubblica di tutte le Associazioni Combattentistiche, d'Arma, Partigiane e cittadine. All'arrivo delle Autorità Civili e Militari si è formato il corteo, che sfilando per le vie cittadine si è recato a deporre corone di alloro al Monumento dei caduti di tutte le guerre e alle lapidi dei Caduti Partigiani.

Il 24 maggio, una rappresentanza della Sezione con Bandiera, su invito del Presidente della Sezione di Foligno Giuliano Pierotti, ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione della Sezione ANPS. Dopo la celebrazione della S. Messa officiata dal Vescovo di Foligno, in suffragio dei Caduti della Polizia, i partecipanti si sono recati al Monumento dei Caduti a deporre una corona di alloro.

È seguita la cerimonia ufficiale nella Sala Consiliare del Comune. Ha fatto seguito il pranzo sociale allestito presso il Centro Mancini di S. Eracleo di Foligno.

Il 2 giugno il Consiglio di Sezione con Bandiera e numerosi Soci, su invito del Sindaco di Terni, hanno partecipato alle manifestazioni in occasione del 40° Anniversario della Fondazione della Repubblica e della Giornata del Tricolore.

Dopo la formazione del Corteo, la sfilata per le vie del centro, la deposizione di corone di alloro al Monumento dei Caduti di tutte le Guerre e la lettura dei vari messaggi, si è svolta la cerimonia dell'alza Bandiera. Ha reso gli onori militari una compagnia di formazione del 1° Rgt. Granatieri, 3° Btg. Guardie, di stanza in Orvieto.

Il 5 giugno su invito del Comandante del Gruppo Carabinieri di Terni, Ten. Col. Olinto Dell'Amico, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia del 172° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

A causa di un evento luttuoso, la cerimonia è stata limitata al solo rito religioso presso la Chiesa di Santa Maria Regina.

Ha officiato il Vescovo di Terni, Narni e Amelia, Mons. Franco Gualdrini.

Il 13 giugno il Consiglio di Sezione con Bandiera e una folta schiera di Soci, su invito del Sindaco di Terni, hanno partecipato alle manifestazioni per il 42° anniversario della Liberazione di Terni.

TORINO

Il 1° luglio il Capo della Polizia, in occasione di una sua visita alla città, ha ricevuto in Questura il Presidente Cav. Uff. Ettore Albertini ed il Segretario Cav. Gaetano Cutrona della Sezione ANPS e li ha intrattenuti in cordiale colloquio.

Il 18 maggio la Sezione ANPS ha effettuato una gita turistica in Val di Susa.

I gitanti, circa 100, si sono recati all'Abbazia Benedettina di Novalesa ove, con la guida di un Frate Benedettino, hanno potuto ammirare gli antichi affreschi che la adornano.

Sono giunti quindi a Mompantero, dove hanno consumato il pranzo.

A ravvivare ancor di più l'animo dei partecipanti sono intervenuti Agenti in servizio del Distaccamento Polizia Stradale di Susa.

La giornata si è conclusa in allegria con canti popolari accompagnati da fisarmonica e chitarra.



TRENTO - Gita sociale in Venezia Giulia: a Redipuglia.

TRENTO

Il 10 maggio, la Sezione ha effettuato una gita sociale a Trieste.

All'arrivo i gitanti sono stati ricevuti dal Presidente della Sezione, accompagnato dal V. Presidente Col. di P.S. Uxa Sergio, i quali con molta cortesia e gentilezza si sono messi a loro disposizione. Grazie alla loro opera hanno potuto ammirare la panoramica e luoghi di grande interesse culturale.

Durante il pranzo in un ristorante di Muggia, il Questore Dr. Comm. Antonino Allegra, con un breve discorso di benvenuto ha brindato in compagnia dei gitanti.

Il Presidente della Sezione di Trieste ha pronunciato un discorso per l'occasione ed ha consegnato al Presidente della Sezione di Trento un bellissimo bronzo in rilievo con cornice raffigurante il Castello di S. Giusto.

La Sezione di Trento rappresentata dal Presidente, a seguito di un invito ricevuto dal Commissario del Governo, ha presenziato il 2 giugno alla cerimonia per il 40° Anniversario della Fondazione della Repubblica.

Sono intervenute numerose Autorità Civili e Militari, fra le quali il Gen.le Fregosi, Comandante del Presidio Militare, ed il Questore Comm. Dr. Guido Damiani.

Tutte le Autorità sono state ricevute personalmente dal Commissario del Governo Dr. Musumeci.

Il 5 giugno 1986 il Presidente, accompagnato dai Soci Filuccio Ragozzino e Cav. Umberto Zinni con Bandiera, ha presenziato alla cerimonia del 172° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, che si è celebrata nella Caserma Lazazzera.

Il Comandante del Presidio Militare di Trento Gen.le Fregosi ha passato in rivista i reparti in armi e tutte le Associazioni delle varie Forze Armate presenti al rito.

È stato letto il messaggio del Capo dello Stato Francesco Cossiga indi l'ordine del giorno del capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen.le di Corpo d'Armata Poli.

Il Comandante del Presidio Militare, accompagnato dal Commissario del Governo, ha deposto una corona di fiori sulla lapide dei Carabinieri caduti nell'adempimento del proprio dovere.

Dopo il saluto reso dalle truppe al Gen.le Fregosi che si è accomiato dalle Autorità, la Cerimonia si è chiusa con un rinfresco.

TRIESTE

GIURAMENTO DEGLI AGENTI IN PROVA DEL 92° CORSO DI ISTRUZIONE

Il 30 giugno ha avuto luogo presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato il giuramento degli agenti in prova del 92° corso.

S.E. il Capo della Polizia, Prof. Giuseppe Porpora ha assistito alla manifestazione e passato in rassegna lo schieramento.

Sono intervenute le massime autorità civili, militari e religiose, locali e regionali.

Dopo una breve allocuzione pronunciata dal Direttore dell'istituto V. Questore 1° Dirigente Dr. Viola hanno giurato n. 437 agenti in prova della Polizia di Stato del 92° Corso di Istruzione.

Alla cerimonia, era presente la Bandiera della Polizia di Stato, dopo la lettura della "Preghiera per la Patria" sono stati premiati gli agenti in prova primi quattro classificati agli esami finali.

Il Capo della Polizia ha rivolto un vibrante saluto agli allievi.

Presenti numerosi familiari dei giurandi giunti da ogni parte d'Italia.



TRIESTE - Il Capo della Polizia, col Direttore Viola, passa in rassegna le rappresentanze dell'ANPS del Friuli-Venezia Giulia con le loro Bandiere: da sinistra i Presidenti Diodato, Cecutti, Bumbaca e il V. Pres. di Pordenone.

VERONA

L'8 giugno la Sezione ha effettuato una gita ricreativa nella zona del lago di Garda, alla quale hanno partecipato una cinquantina di soci e familiari. La comitiva, dopo aver visitato in mattinata Sirmione del Garda, ha ascoltato la S. Messa celebrata appositamente nel Santuario della Madonna dal Frassinò e quindi si è fermata a pranzo presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata a Gardone Riviera visitando il Vittoriale.

TRIESTE

Dal 17 al 31 maggio la Sezione ha organizzato una gita in Spagna con itinerario: Trieste - Montpellier - Barcellona - Saragozza - Burgos - Valladolid - Madrid - Toledo - Cordova - Siviglia - Jerez - Porto Santa Maria - Marbella - Granada - Porto Lombreras - Valencia - Barcellona - Cagnes su Mer - Udine - Trieste.

Alla gita, riservata agli appartenenti alle Sezioni di Trieste, Udine e Pordenone e loro familiari, hanno partecipato 31 persone.

Si sono potute visitare ed ammirare le famose Cattedrali di Barcellona, (capolavoro del gotico catalano), Saragozza, Burgos (una delle più belle della Spagna, capolavoro

del gotico maturo), Segovia, Toledo, Cordova (la più vasta Moschea del mondo, dopo la "Casbah" della Mecca ed uno dei più suggestivi monumenti della civiltà araba, trasformata in Chiesa Cristiana), Siviglia (con i resti di Cristoforo Colombo), Granada, Valencia ecc.

Interessante è stata anche la visita: al Castello di Coca; all'acquedotto Romano di Segovia, eretto al tempo di Traiano nel I secolo d.C.; all'Alcazar di Segovia; al Palazzo Reale di Madrid; all'Escorial, celeberrimo Monastero di San Lorenzo, nei pressi di Madrid, fatto costruire da Filippo II; alla "Valle de los Caídos", grandioso monumento ai caduti della Guerra 1936/39; alla "Capilla Real" di Granada; all'Alhambra di Granada, uno dei massimi capolavori dell'arte araba, che domina la città.

VERCELLI

I Soci che il 7 giugno hanno preso parte a San Remo al raduno delle Sezioni ANPS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, esprimono tramite "Fiamme d'Oro", il loro plauso al Presidente Grand'Uff. Avv. Pietro Donato ed al Segretario Comm. Salvatore Pizzuto per l'opportunità dell'iniziativa e l'ottima riuscita della manifestazione.

TRIESTE - Il Capo della Polizia saluta il Presidente la Sezione di Trieste, Diodato.



Soci che si distinguono

Lucca

L'Assistente della Polizia di Stato Peralta Eugenio dell'Ufficio Polfer di Viareggio, ha ottenuto diversi riconoscimenti per la sua attività letteraria, tra i quali si citano:

1° premio Int.le di Poesia e Narrativa "Città di Nizza";

2° premio Narrativa "I racconti di carnevale";

1° premio Poesia "Colori di Primavera";

1° premio Nazionale di Poesia e Narrativa "Dante Alighieri".

Il Peralta è stato altresì insignito del "Trofeo Mediterraneo 1983" per l'Arte e la Cultura, nell'ambito della Manifestazione Internazionale "Porta dei Leoni".

Riportiamo qui la sua poesia "Il risveglio".

Una voce mattutina
mi giunge,
mi avvolge,
mi risveglia
il cuore.
L'estasi di un sogno
muore.

Mentre la vita
rinasce e si rinnova
puntuale
sempre alla stessa ora.
Il Quartiere vive,
respira affannato;
un losco fare regna
dentro.
Molti,

Dal periodico "Provincia Granda" di Mondovì, del 9 maggio 1986, riportiamo integralmente:

Ex graduato della Polstrada di Ceva insegue e fa catturare 3 ladri a Cuneo

CEVA - L'appuntato in pensione della Polstrada di Ceva, il 52enne Giuseppe Ferrero, si è distinto nello sventare un tentativo di furto accaduto nel parcheggio dell'Ospedale di Cuneo. Mentre stava dirigendosi a piedi verso il nosocomio per assistere un figlio colà ricoverato, il Ferrero notava due giovani che armeggiavano attorno all'auto di un medico.

Rendendosi conto che si trattava di

hanno spazzato via
già da tempo
il quieto vivere.

Peralta Eugenio

Al socio Peralta le felicitazioni di "Fiamme d'Oro".

ladruncoli che cercavano di smontare l'autoradio, l'ex agente intimava loro: "Mollate l'autoradio!" e quando i due si davano alla fuga li inseguiva nonostante che un terzo, intento a fare da palo, cercasse di ostacolarlo.

Giuseppe Ferrero correva dietro ai fuggitivi fino in corso IV Novembre e qui aveva la "fortuna" di incrociare un'autopattuglia della Polstrada di Cuneo. Richiamava così l'attenzione dei "collegli" che balzati a terra bloccavano i tre ladri. Sulla loro auto gli agenti rinvenivano ben 6 autoradio rubate in Cuneo. Un encomio per l'appuntato Ferrero che evidentemente non si sente ancora del tutto in "congedo".

All'appuntato Giuseppe Ferrero, nostro socio a Cuneo, le ammirate felicitazioni di "Fiamme d'Oro".

FOTO IN VETRINA

Il medagliere dell'ANPS l'11 maggio 1986 in Piazza del Duomo a Milano, al 6° Raduno nazionale dell'Associazione Carabinieri. Notare a fianco, sulla sinistra dell'alfiere e dei due soci di scorta, il medagliere e il gagliardetto della locale Sezione dell'Ass.ne Arma Aeronautica: gli alfieri indossano un impeccabile abito sociale.



SOCI... AMICI SCOMPARI

AITONO LUIGI	19/ 5/1986	BOLOGNA
BARICELLI ANTONIO	28/ 5/1986	COMO
BEONI ETTORE	23/ 4/1986	SIENA
BOCCIERI LUIGI	2/ 6/1986	GROSSETO
BONFÀ GINO	27/ 5/1986	COMO
BUNGARO EUPREPIO	28/ 6/1986	SIENA
CANEPARI GIOVANNI	23/ 6/1986	GORIZIA
CANTARELLI ANNITA	28/ 3/1986	TORINO
CARDALANA PIETRO	17/ 6/1986	AREZZO
DAL POS OTTAVIANO	13/ 5/1986	PORDENONE
DA RUGNA RODOLFO	23/ 6/1986	BELLUNO
DURANTE FLORINDO	9/ 6/1986	TREVISO
FERRANTE OMERIO	1/ 6/1986	TERNI
FURLAN ENOS	20/ 5/1986	BOLOGNA
GLERAN GIOVANNI	30/ 6/1986	UDINE
GOBBI ANTONIO	5/ 6/1986	TRIESTE
GUGLIELMI ANTONIO	9/ 6/1986	BRESCIA
LEDDA GIUSEPPE	13/ 6/1986	LUINO
LEONARDUZZI RINO	26/ 5/1986	TREVISO
LOVATO VITTORIO	27/ 5/1986	VICENZA
MICHELIN ANDREA	Aprile 1986	TREVISO
MIOTTO VITTORIO	11/ 6/1986	FERRARA
MULONE GIOVANNI	8/ 6/1986	TORINO
PANATTONI GIULIO	23/ 5/1986	TERNI
PAPARELLI SEBASTIANO	15/ 5/1986	NETTUNO
PICCONI FIORE	28/ 5/1986	BOLOGNA
QUARZAGO ALFREDO	5/ 6/1986	BELLUNO
SANTANGELO LIBORIO	24/ 6/1986	COMO
SANTINI GINO	28/ 4/1986	SIENA
TOMASSETTI GENNARINO	24/ 6/1986	TERNI
ZOPPELLATO UGO	10/ 6/1986	TRIESTE



MIOTTO VITTORIO
FERRARA - 11/6/1986



ZOPPELLATO UGO
TRIESTE - 10/6/1986



MULONE GIOVANNI
TORINO - 8/6/1986



CANTARELLI ANNITA
TORINO - 28/3/1986



BEONI ETTORE
SIENA - 23/4/1986



QUARZAGO ALFREDO
BELLUNO - 5/6/1986



SANTANGELO LIBORIO
COMO - 24/6/1986



DAL POS OTTAVIANO
PORDENONE - 13/5/1986



GUGLIELMI ANTONIO
BRESCIA - 9/6/1986



FERRANTE OMERIO
TERNI - 1/6/1986



BONFÀ GINO
COMO - 27/5/1986



TOMASSETTI GENNARINO
TERNI - 24/6/1986



GOBBI ANTONIO
TRIESTE - 5/6/1986



PANATTONI GIULIO
TERNI - 23/5/1986

41 sportelli
in Provincia di Treviso



**CASSA
DI RISPARMIO
DELLA MARCA
TRIVIGIANA**



al tuo servizio dove vivi e lavori

COLLABORARE
CON GLI OPERATORI
PER LO SVILUPPO
DELL'ECONOMIA:
ANCHE QUESTO
E' BANCA
TOSCANA.

La Banca Toscana è nata in una regione dove le imprese sono prevalentemente a carattere artigiano e conosce a fondo l'attività delle aziende del settore, con cui collabora da lungo tempo. Per questo è in grado di risolvere problemi finanziari e fornire tutte le informazioni necessarie a favorire il successo su mercati nazionali ed internazionali.



BANCA TOSCANA
Gruppo Bancario
Monte dei Paschi di Siena

Motivi della restituzione	
indirizzo insufficiente	<input type="checkbox"/>
trasferito	<input type="checkbox"/>
deceduto	<input type="checkbox"/>
respinto	<input type="checkbox"/>
sconosciuto	<input type="checkbox"/>